

MOSCA
Diplomatici inglesi
espulsi dall'URSS
A pag. 15

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MAFIA
Confermati per Rimi
5 anni di confino
A pag. 2

Di fronte alle conseguenze delle misure USA e all'inerzia del governo

Precise proposte comuniste per un rilancio dell'occupazione

Alla Commissione Lavoro della Camera il PCI chiede: assunzione di personale nelle ferrovie e nelle poste; investimenti nelle aziende pubbliche; sbloccare i 700 miliardi della GESCAL; controllo sugli straordinari; portare il sussidio di disoccupazione a due terzi del salario; adeguamento delle pensioni - Donat Cattin: le misure di Nixon si faranno sentire per due o tre anni e perciò occorre espandere il mercato interno

Le pesanti conseguenze delle misure protezionistiche di Nixon sull'economia italiana, specialmente sotto il profilo dell'occupazione e delle esportazioni, sono state esaminate dalla Commissione Lavoro della Camera convocata su richiesta del PCI. Il governo si è presentato con una informazione del ministro Donat Cattin il quale ha espresso valutazioni molto preoccupate sulla consistenza del contraccolpo negativo escludendo una rapida rimozione delle sue cause. Ad una analisi incisiva della situazione il ministro non ha tuttavia fatto seguire in

Oggi si concludono i lavori

Vivo dibattito al CC del PSI

Nenni ripropone la sua vecchia politica, Lombardi sollecita il partito a precisare le proprie scelte - Interventi di Bertoldi e Mosca

Colombo incontra Saragat e i dirigenti democristiani

I lavori del Comitato centrale socialista proseguono per tutta la giornata di ieri. Si concludono oggi con l'intervento del presidente del Partito Democratico (che è stato spostato di un giorno) la replica di Mancini l'approvazione del documento politico. Nella giornata di ieri la fase centrale della discussione è stata secondo il presidente del partito, il segretario Pietro Nenni, il «decalogo della sinistra» l'ombardia ed alcuni dei massimi rappresentanti democristiani tra i quali il capo gruppo dei deputati Bertoldi ed il vice segretario Mosca. Nenni ha pronunciato un intervento che in parte ha avuto il tono di un appello al Comitato centrale per il ritorno alla linea ed alle scelte politiche che caratterizzano la sua «leadership» (Lombardi gli ha subito replicato dicendo che egli tende a guidare la situazione come se fosse l'ultima linea agli schemi del 1962) ed in parte è stato rivolto invece ad influire sulle scelte immediate (scadenza per il Quintale ecc.) secondo Nenni se non si sarà capaci di «un organico sforzo di rinnovamento» anzitutto «una crisi del sistema democratico a profitto di altri forze». Il PSI dovrebbe contribuire a questo «sforzo» cogliendo l'ultima occasione che ad esso viene offerta per «salutare la possibilità di un rilancio del centro sinistra». Ciò che si corre secondo Nenni è un «nuovo modello di sviluppo economico» e la restituzione al centro sinistra di «autori» la capacità ed efficienza di guida unitaria (con quali mezzi non ha detto). In questo quadro «una linea che si introduca «nei rapporti interni e soprattutto in quelli esteri un fattore polemico». La formula dei «nuovi equilibri» secondo Nenni la parte del la tradizione socialista in quando essa viene applicata ai rapporti «da partito a partito» con i comunisti e ri-

spetto ai quali rimane valida la posizione degli anni sessanta in linea dottrinale politica e strategica» deve essere respinta. Sul referendum Nenni ha detto che la trattativa deve essere condotta in modo aperto. c. f. (Segue in ultima pagina)

Una realtà agghiacciante

Altri due operai morti all'Italsider di Taranto

Ancora un duplice inferno mortale nello stabilimento Italsider di Taranto. Nel breve spazio di 15 ore due operai - Angelo Tolo di 32 anni e Ernesto Nestran di 46 - hanno perduto la vita sul lavoro, l'uno precipitando da una scaletta di ferro di un carro ponte l'altro schiacciato dalle ruote di un camion nel piazzale dello stabilimento, mentre con la sua motosegna si sta recando al posto di lavoro Salvo a 213 il numero dei lavoratori rimasti uccisi sul posto di lavoro al IV centro siderurgico di Taranto. Una cifra agghiacciante che da sola denuncia - come ricorda un manifesto affisso dal PCI in città - la causa principale di questa drammatica realtà: l'intensificazione dello sfruttamento operato per raggiungere l'unico concreto obiettivo del capitalismo, il massimo profitto.

dicazioni su quel che il governo intende fare: questo vuoto hanno colmato i comunisti presentando concrete proposte. La situazione è seria - ha detto Donat Cattin - gli Stati Uniti nel proporre il riepilogo del loro deficit puntano chiaramente a scaricare parte delle loro spese all'estero e specialmente quelle della difesa (non ha citato la guerra nel Vietnam ma il «chiamo era implicito»). Sono perciò «cadute le illusioni di coloro che credevano che in poco tempo si sarebbe pervenuti a un aggiustamento. Il negoziato con il governo USA non è neppure cominciato e non prima di due-tre anni le difficoltà provocate dalle misure di Nixon potranno essere superate». Il problema quindi prima che monetario è politico.

Il terremoto ha investito una situazione già difficile per la crisi congiunturale in atto ma il governo è «allergico» a prendere misure di sostegno (pare perché non se la sente di ricorrere ad un altro «decreto»). Sul piano quantitativo i riflessi delle misure statunitensi sull'Italia sono dell'ordine di 200 miliardi di lire (un po' meno che negli altri paesi europei) che corrispondono direttamente alla produzione di 50.000 lavoratori (si tratta di licenziamenti in genere a bassa intensità di capitale) mentre si avrà una ripercussione «indotta» corrispondente alla produttività di altri 150.170 mila operai il che potrà trasformarsi in orari ridotti e licenziamenti.

Le prospettive sono tutt'altro che rassicuranti se si considera che quest'anno la cassa integrazione guadagni per gli operai sospesi ha pagato per 50 milioni 662.000 ore (di cui 28.539.000 ore di cassa integrazione) e per la cassa integrazione di altri 150.170 mila operai il che potrà trasformarsi in orari ridotti e licenziamenti.

Giunto alla conclusione Donat Cattin ha sottolineato che si deve escludere un «sussidio» alla esportazione e che per conto occorre accrescere la domanda interna non ha indicato alcuna proposta tranne rimborsi diretti al fatto che a adottare misure deve essere il governo collegialmente. Il fascista Roberti se meso a difendere il governo USA (la crisi del dollaro non c'entra niente per lui) mentre il liberale Pucci ha detto che l'Italia doveva fare come Israele (svuotare) e ovviamente ha chiesto sovvenzioni alle esportazioni (evidentemente quelle di lusso che egli rappresenta). Il compagno Sulotto ha messo in discussione la necessità di misure immediate e di prospettiva anche perché la situazione va ulteriormente aggravandosi. Si vedano ha ricordato le vicende della Zanussi della Pirelli e ora la



Una grande manifestazione democratica ed ant imperialista ha segnato ieri sera a Roma l'ultima giornata italiana di Fania Davis. Migliaia di giovani, di lavoratori, di democratici hanno manifestato nell'università, alla vigilia della ripertura dell'anno accademico, contro il fascismo, per la libertà di Angela, a fianco dell'altra America - Roma democratica ha risposto così all'attacco di destra con l'unità e la combattività, l'entusiasmo e il largo respiro politico. L'incontro è stato organizzato dal movimento giovanile comunista, socialista, socialproletario, democratico repubblicano e eclettico. Tra gli altri vi hanno partecipato il ministro del PCI, Manca (PSI), Galloni (DC), Luzzatto (PSIUP). La manifestazione oltre a ribadire il forte impegno di lotta per la salvezza di Angela Davis, ha costituito una tappa importante nella consapevolezza antimperialista e nel grado di unità e di combattività antifascista del movimento operaio e democratico.

La dichiarazione comune al termine della visita di Podgorni ad Hanoi

L'URSS è al fianco del Vietnam

Appoggio politico e militare contro l'aggressione americana - «I sette punti del GRP sono una base giusta e ragionevole per una soluzione» - Dichiarazioni di Podgorni e Le Duan

URSS E ALGERIA PER UNA PIU' STRETTA COLLABORAZIONE (a pag. 15)

Mao ha ricevuto Hailé Selassié

PECHINO 8. L'agenzia Nuova Cina ha reso noto che il Presidente del Partito comunista cinese Mao Tse tung ha ricevuto oggi l'imperatore d'Etiopia Hailé Selassié cui ha portato un caldo benvenuto. Le stesse fonti hanno precisato che l'incontro tra il presidente Mao Tse tung e l'imperatore Hailé Selassié è avvenuto a Pechino e che Mao appariva in buone condizioni di salute. Persone al seguito dell'imperatore hanno successivamente reso noto che il colloquio tra quest'ultimo ed il presidente Mao è durato quasi due ore e si è svolto nel grande salone del popolo a Pechino.

Dal nostro corrispondente

HANOI 8. L'Unione Sovietica darà il suo deciso sostegno alla lotta del popolo vietnamita contro gli Stati Uniti per la salvezza della patria e questo sostegno verrà fornito sui tre fronti: il politico diplomatico e militare. Cioè è detto nella dichiarazione sovietico vietnamita sui risultati della visita di Podgorni ad Hanoi. La dichiarazione - diffusa dalla Tass - informa sui colloqui bilaterali sottolineando che «lo scambio di opinioni si è svolto in un'atmosfera di fratellanza e di amicizia cordiale e franchezza da compagni». Su tutti i problemi esaminati vi è stata unanimità. Dopo aver affermato di ritenere che l'attuale situazione internazionale sia oltre modo favorevole alla lotta rivoluzionaria del popolo e dopo aver sottolineato la vittoria del popolo del Nord Vietnam nella guerra distruttiva scatenata dagli USA, le due parti condannano severamente gli imperialisti americani che trascinano intensamente ed estendono la loro guerra aggressiva in Indocina conculcando gli accordi di Ginevra del 1954 sul Indocina e gli accordi di Ginevra del 1962 sul Laos. Le due parti dice poi la dichiarazione - chiedono fermamente la fine dell'aggressione e il testo così prosegue. Le due parti ritengono che le proposte in sette punti presentate dal governo rivoluzionario del Vietnam del Sud rappresentino una ragionevole e giusta base per il regolamento del problema vietnamita. Queste proposte contengono le questioni principali: il governo degli Stati Uniti deve porre fine alla guerra aggressiva e cessare di appoggiare completamente ed incondizionatamente tutte le forze armate e i servizi segreti e i mezzi bellici degli Stati Uniti e dei loro alleati dal Vietnam del Sud; il governo degli Stati Uniti deve cessare il sostegno al regime fantoccio bellicista con alla testa il dit-

tatore Nguyen Van Thieu apire la via alla creazione a Saigon di una nuova amministrazione favorevole alla pace all'indipendenza alla neutralità e alla democrazia che sia pronta a condurre serie trattative con il governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud sui problemi della formazione di un vasto governo di intesa nazionale nel Vietnam del Sud». Una parte della dichiarazione è dedicata alle questioni internazionali. Viene espresso un giudizio positivo sugli accordi Bonn Mosca e Bonn Varsavia e sull'accordo quadripartito per Berlino i quali ribadiscono l'inviolabilità delle frontiere degli Stati europei. A proposito dell'ingresso della Cina all'ONU «le due parti sostengono decisamente la lotta per il ripristino di tutti i diritti della Repubblica popolare cinese all'ONU e la

OGGI frainteso
NOI SIAMO come i nostri lettori avranno ormai capito dei veri patiti delle «Tribune politiche» e di quelle del loro terri sera è stata una delle più serene e più tute resanti. Erano di fronte a Riccardo Lombardi per il PSI e a Lion Vincenzo Scotti per la DC col collega Vecchietti garbatissimo moderatore, e la trasmissione ha concesso momenti patetici quando per ben due volte Vecchietti, mentre parlava, Lombardi ha fatto una faccia smarrita e si è voltato verso Lombardi come se dicesse: «Speriamo ancora che capisca almeno lei». Perché tutta la trasmissione è stata oltre che un confronto di posizioni un confronto di linguaggi questo non meno sostanziale di quello da un lato abbiamo sentito un

Dopo sei mesi dalla morte e mentre era ancora in corso l'inchiesta

FURONO BRUCIATI GLI ABITI DI PINELLI

Una suora dell'ospedale « Fatebenefratelli » li incenerì « a norma di regolamento » - La « pratica » non era ancora stata archiviata dal giudice Amati - Distrutto uno degli elementi indispensabili per procedere ad un corretto esperimento giudiziale - Come mai i periti non ne avevano chiesto il sequestro?

Dalla nostra redazione MILANO 8. Ora il supposto giurista Pinelli è un bruciatore di mesi dopo la morte e cioè prima anni che scaturirono i fatti della Repubblica. Si sa che da lui di anni fa era uscito come era entrato e cioè vestito di bianco e con la gravissima che lo soffre in

quell'interrogatorio. Una ventina di giorni fa prima che il Procuratore generale trasmettesse gli atti dell'inchiesta Pinelli al giudice istruttore dott. D'Ambroso la polizia giudiziaria per ordine del giudice Binotti D'Esposito condusse un'inchiesta sui abiti dell'anarchico. Dalla polizia giudiziaria vennero trovati la vedova e la madre di Pinelli. Le due donne dissero che

gli abiti si trovavano nel loro appartamento comunale. Questo perché la madre di Pinelli Malacarne si era recata nel febbraio di questo anno all'ospedale Fatebenefratelli per chiedere gli indumenti del figlio. Qui le era stato detto che gli abiti si trovavano all'obitorio aggiungendo che Pinelli dall'ospedale era uscito come era entrato e cioè vestito.

La madre Malacarne si recò all'obitorio e qui le dissero che per consegnare gli indumenti occorreva un decreto della Procura generale essendo i vestiti a disposizione dei magistrati. All'obitorio si sono recati nel corso dell'inchiesta ordinata da Binotti D'Esposito anche gli agenti della polizia giudiziaria. In un sacco hanno trovato una canottiera e un paio di mutandine e basti.

Gli agenti hanno successivamente interrogato l'infermiere Desio Bergiglia che svolse il turno di notte quando Pinelli dalla Questura venne portato all'ospedale Fatebenefratelli dopo il volo dalla sinistra dell'ufficio del commissario calabrese. L'infermiere ha dichiarato che dopo la morte il cadavere venne messo in un sacco.

Ilio Paolini (Si guo in ultima pagina)

contro e forse un misero di Leopardi e Pepé la Moko con un cufio da questo matrimonio non «ha da fare». Ma forse in personalmente questo matrimonio lo farebbe. Alla fine della trasmissione Lombardi ha formulato una domanda decisiva. Fino a che punto le banche l'apparato finanziario (l'apparato creditizio) ubbidiscono alle direttive del governo? e ha aggiunto che probabilmente succede il contrario. L'onore Scotti invece di rispondere direttamente ha cercato di sfuggire con un'ultima domanda. Non voglio essere frainteso, ancora una volta ci è sembrato che Vecchietti ad avere gli occhi al cielo. In un suo momento di rottura di frontiera ha fatto un'ultima domanda di Fortebraccio.

Il dibattito riprende alla Camera

LEGGI PER LA CASA: i comunisti propongono modifiche sostanziali

Dopo il perfezionamento del testo imposto al Senato, il PCI prospetta un'intesa per un'approvazione rapida nei due rami del Parlamento - Intervento del compagno Busetto

La Camera ha ieri cominciato la discussione della legge per la casa...

Dura denuncia di Arci, Enars e Endas ANCORA UN COMMISSARIO PER GESTIRE L'ENAL

In un documento congiunto Arci, Enars e Endas...

Sui 20 milioni richiesti dal "gruppo estero"

OFFERTI 12 MILIONI DI AZIONI PER LA «SCALATA» ALLA BASTOGI

L'operazione sembra fallita ma il silenzio del governo potrebbe fornire la copertura per altre manovre...

MILANO

Proteste dalle fabbriche per il raduno missino

Protesta contro l'operazione degli operai dell'Alfa Romeo...

Dalla nostra redazione

Contro l'annunciata provocatoria adunata missina...

Cialtroneria politica

La validità della linea comunista per il divvio...

A Montecitorio

La legge universitaria in aula dal 20 ottobre

Il compagno Natia ribadisce il giudizio critico del PCI sul provvedimento...

La Commissione pubblica istruzione della Camera ha concluso l'esame del disegno di legge di riforma universitaria...

Il testo di progetto elaborato dalla Commissione comporta rispetto a quello del Senato una serie di modificazioni...

Non solo per questo ma soprattutto per i difetti di fondo che abbiamo indicato al Senato...

«È tanto più necessario per il fatto che su alcuni punti della didattica dello sviluppo degli organici...

«Ci impegniamo ancora nell'Assemblea perché sulle questioni di fondo e con l'incisività necessaria...

SU DECISIONE DELLA SEZIONE ANTIMAFIA DEL TRIBUNALE DI TRAPANI

Natale Rimi condannato a cinque anni di confino

L'ex impiegato della Regione laziale definito "socialmente pericoloso" - Analizzata in 15 cartelle la sua "carriera" - Un "cospicuo patrimonio" fatto persino di grattacieli...

Dalla nostra redazione

Indiscrezioni confermate la sezione antimafia del Tribunale di Trapani ha disposto che Natale Rimi...

La motivazione delle prove dimette è contenuta in una quindicina di cartelle che stamane il presidente Genna ha depositato in cancelleria...

«È quanto più necessario per il fatto che su alcuni punti della didattica dello sviluppo degli organici...

«Ci impegniamo ancora nell'Assemblea perché sulle questioni di fondo e con l'incisività necessaria...

Dalla nostra redazione

Indiscrezioni confermate la sezione antimafia del Tribunale di Trapani ha disposto che Natale Rimi...

La motivazione delle prove dimette è contenuta in una quindicina di cartelle che stamane il presidente Genna ha depositato in cancelleria...

«È quanto più necessario per il fatto che su alcuni punti della didattica dello sviluppo degli organici...

«Ci impegniamo ancora nell'Assemblea perché sulle questioni di fondo e con l'incisività necessaria...



Natale Rimi

La prima seduta a Reggio dopo gli ultimi incidenti

Confermata dal Consiglio la Giunta della Calabria

PCI, PSIUP e PRI si sono astenuti sull'ordine del giorno della maggioranza di centrosinistra...

Le manifestazioni del Partito

OGGI

Verano, Pecchioli, Ferrara, Severino, Mirandola, Bertolotti, Arzico, Contino, Mogliano, Macerata, Clemen...

DOMANI

Roma Romano, Berlinguer, Casazza, Amendola, Bertinoro, Fanfani, Laguna...

LUNEDI'

Casazza, Chiaromonte, Reggiani, Joffi, Verano in greco, Trani Boracchio

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA 8

E' tornato a riunirsi ieri sera a Reggio il consiglio regionale della Calabria...

tro nel partito dello scudo crociato) - chiedeva le dimissioni della giunta...

L'altro ordine del giorno, presentato dalla maggioranza...

Per conto dello spionaggio americano

Alla «Pro Deo» schedature tipo SIFAR

Negli archivi della strana università i nomi di note personalità politiche - Misasi sostiene che solo prima del riconoscimento statale si raccoglievano informazioni riservate

Quella della Pro Deo la università cattolica interna zionale di studi sociali...

denziale che nel 1968 riceveva a tutti gli effetti la università Pro Deo...

trovato una mezza conferma da parte di Misasi il quale ha dovuto ammettere che un servizio di informazioni...

ita cui quella del compagno Sotgiu e Pirastu - sui danni provocati dal nubilragio in Sardegna...

«Non di crisi - ha detto fra l'altro nel suo intervento il compagno Tommaso Rossi...

a. pi.

v. ve.

f. m.

Il centoventiquattresimo imperatore del Giappone

HIROHITO, DIO MISCREDENTE

La leggenda: incredulo sull'origine divina attribuitagli, ma pronto ad accreditarla tra le masse - La realtà, documentata da uno storico americano: intrigante e fanatico capo militare

Chi è il pallido personaggio dagli occhi semi chiusi dietro occhiali dalla montatura leggera, alina grandi orecchie guance cespugliose mento sfuggente voce acuta che nervosa che per la seconda volta nella sua vita passeggia per l'Europa suscitando ovunque incerti e lasciandosi dietro una scia di arresti e processi? Si chiama Hirohito ha poco più di 70 anni (è nato il 29 aprile 1901) ed è imperatore del Giappone per l'esattezza il CXKXI. Aveva undici anni quando morì suo nonno Mutahito (che aveva dato al suo regno il nome Meiji cioè «guida illuminata») e che con siderato il fondatore del Giappone moderno. Il fu norato si svolse di notte lungo strade coperte di sabbia la bara fu portata a Kyoto su un cauro trainato da cinque buoi e sepolta insieme con quattro statue di terracotta di guerrieri in assetto di guerra.

Era l'incruenta simbolica rappresentazione di una cerimonia barbara. Il suo. Essa consisteva in questo quando un imperatore o un signore feudale moriva i suoi murai più fedeli le sue mogli e concubine si uccidevano per poterlo sepolire nella tomba. Ufficialmente l'usanza era stata abolita da un pezzo. Tutavia il gen. Nojima, vincitore di Port Arthur e presidente della Scuola dei Nobili applicò alla propria persona e a quella di sua moglie. Prima ricevette con inchini e sorrisi il principe di Connaught, rappresentante di re Giorgio d'Inghilterra al funerale poi quando il corteo si mosse si allontanò dal palazzo, tornò a casa e fece hara kiri.

Il reggente

Il padre di Hirohito, Yoshihito, diede al suo regno il nome di Taisho che significa «grande retto». Ma, in breve tempo cominciò a dare segni evidenti di stravaganza infine di follia. Una volta in parlamento si mise a guardare i legislatori attraverso un giornale arrotolato a mo di cannocchiale. Sgombrò i vecchi ex primi ministri membri del Genro (l'assemblea degli anziani che diede le quinte decise sulle grandi questioni dinastiche e politiche) decise di deporre almeno di fatto.

Così Hirohito divenne reggente, a ventun anni. Un anno prima aveva fatto un viaggio in Europa. Qui cominciò la sua condotta leggendaria. Si dice che a Malta sia andato per la prima volta a teatro che a Gibilterra abbia vinto alle corse toccando per primo la vittoria il danaro che a Londra abbia fraternizzato con il suo «collega in regalità» l'edoardiano principe di Galles allora in odore di utopico formalismo che a Parigi abbia viaggiato in metro «sorridendo» e «diletto» ai benfotini di un fattorino che si sarebbe rifiutato di cambiargli una banconota di grosso taglio. Si attribuiscono a Hirohito queste parole: «Io che ero stato sempre un uccello in gabbia respiravo finalmente libertà».

Fino al 1945 Hirohito è stato considerato ufficialmente il discendente diretto del dio Ninigi no Mikoto primo imperatore della «terra centrale delle primarie di corno». Il Giappone è stato considerato ufficialmente il nipote dell'età d'oro di Amaterasu l'originale divina del monarca cui insegna ai bambini nella scuola (nessuno) o va mettetevi in discussione pubblicamente. Tutavia si dice che Hirohito fosse «il primo imperatore».

Ed ecco un secondo elemento di leggenda. Si narra che da adolescente ebbe una disputa con il suo professore di storia

Shuratori a proposito del l'origine celeste della dinastia. «Biologicamente e assurdo» avrebbe detto il futuro «celeste» sovrano sul soglio degli «dei» (ma il significato di Tenno, figura una delle espressioni cerimoniali se indirizzate con cui si si riferiva all'imperatore, è essendo proibito pronunciare il nome). Spaventato, l'insegnante si fero la bestemmia ai consiglieri di corte, i quali decisero di far in Tenno il principe Saionji, una delle eminenze grigie del periodo Meiji.

Saionji era anche lui uno scettico ma un fine politico. Persuase Hirohito a fingersi convinto per non mettere in pericolo la stabilità del trono. Le masse — disse — crederanno alla tua natura divina tu sei libero di pensarla come vuoi, ma devi tacere Hirohito accettò il compromesso.

E chiaro il senso che l'aneddoto ha acquistato nella costruzione della leggenda intelligente (e dicono uno studioso di biologia marina «di alta munda») ma non brillante (quando visitò Hiroshima due anni dopo la bomba atomica fu solo capace di dire «Sembra che qui ci siano stati danni considerevoli»), autore di un'inglese mattole di parole di 31 sillabe che in realtà non dicono nulla (come questo scritto durante la guerra «Coraggio! è il pino che non cambia colore sotto la neve», o quest'altra, composta nel decennale della sconfitta: «Svegliato dal sole, ero un eroe durante una guerra, ma il mio cuore soffocava sotto i ricordi di cose di dieci anni fa»), Hirohito sarebbe un uomo schiacciato dal peso della tradizione. Contro di essa avrebbe anche tentato di insegnare in più occasioni quando decise di sposare l'attuale imperatrice Nagako che agli occhi dei conservatori aveva il tutto imperdonabile di essere nata nella famiglia Shimazu e non nella famiglia Fujiwara da circa mille anni incaricata di fornire al trono consorti e consiglieri quando permise al primo ministro Akhito di sposare una plebea Michiko (che poi però è stata fatta principessa) e quando infine soprannominò il peso della sua autorità sulla bilancia della «decisione su preme» costringendo la casta militare ad accettare la resa.

In tale occasione (agosto 1945) Tokio era devastata dagli aerei di Hirohito e Nagasaki erano state rase al suolo dalle atomiche. Hirohito si rivolse al popolo personalmente, rompendo una consuetudine ultra secolare. Pronunciò una frase famosa «dobbiamo sopportare i nostri peccati». Il 1945 Hirohito annunciò la fine della guerra. Invece su un disco e trasmesso per radio fu udito da tutti i giapponesi ma pochi lo capirono perché Hirohito parlava nella lingua antica e a carico di corte in comprensibile al popolo.

L'ombrello

Così la leggenda acquista un altro elemento. Hirohito «uomo di pace». Si sottolinea che «non a caso» aveva dato al suo regno il nome di Shōwa che significa «pace luminosa». Non era colpa sua ma dei «fanatici militari» se invece di vivere un lungo periodo di pace il Giappone aveva condotto «e perso la più catastrofica guerra della storia». «McArthur in «Sho» («governatore») del lungo naso incrementò ad arte la leggenda per non privare la ricostruzione dell'economia capitalista il Giappone di uno dei suoi più potenti psicologi più importanti.

La rinuncia ufficiale all'origine divina (1946) è una ben orchestrata campagna di stampa per «umanizzare» e «demo-

cratizzare». Immagine del sovrano accentuando il rapporto «affettivo paternalistico» con le masse, senza troppo ottuscarne il prestigio hanno fatto il resto. La campagna è stata efficace (anche se non priva di ridicole gaffingoni) quotidiano si spinse fino ad elogiare l'abilità dell'imperatore nel muoversi sotto la pioggia che tendendo ben sulla testa un ombrello aperto.

L'anno scorso una richiesta demoscopica (ovviamente adomesticata) ha «dimostrato» che l'81 per cento dei giapponesi «vuole» che l'imperatore continui ad essere il simbolo del Giappone e che il 70 per cento è convinto che il sistema imperiale debba durare «per sempre».

Nell'ombra

Contro questa immagine di comodo e proprio mentre Hirohito s'incontra con Nixon ad Anchorage si è scatenato il guastafeste lo storico americano David Bergamini brandendo come arma un grosso libro (Japan's Imperial Court) di 1.239 pagine basato su una biblioteca di mille volumi sulla consultazione di mezzo milione di pagine di documenti e memorie, sull'interrogatorio di centinaia di ex funzionari e statisti. La tesi di Bergamini, che ha lavorato alla sua opera per ben sette anni, è assai semplice: Hirohito non è affatto quel pacifico e debole personaggio voluto dall'interessata leggenda ma un diabolico intrighante, un «formidabile capo militare instancabile, tenace, meticoloso e paziente». Fin dal 1921 diventato reggente, organizzò una serie di segreti di giovani ufficiali fanatici, per realizzare la «sacra missione» ereditata dal nonno «cacciare tutti gli uomini bianchi dall'Asia».

Fu Hirohito — dice Bergamini — che decise l'invasione della Manciuria nel 1931 e che organizzò nell'ombra l'insurrezione militare ultra fascista del 25 febbraio 1936 durante la quale furono massacrati ministri ex ministri e alti ufficiali «moderati» fu sempre lui a decidere spontaneamente di decaricare il principe Asaka responsabile del massacro di 150 mila inermi abitanti di Nankino nel 1937. Infine fu Hirohito a preparare con cura e a ordinare l'attacco di Pearl Harbour con cui il Giappone entrò nella seconda guerra mondiale.

La geniale di Hirohito — secondo Bergamini — consistette nel nascondere truccare, ma sfaticare cancellare ogni prova ogni traccia della parte di primissimo piano da lui avuta nel determinare la politica imperialista e belluista del suo paese. Perfino il tentativo di colpo di Stato dell'agosto 1945 con cui alcuni ufficiali tentarono di impedire la messa in onda del disco contenente l'annuncio della pace fu — secondo l'impietabile demolitore del mito — un espediente del sovrano per ingannare il suo popolo e i governi vincitori.

Bergamini è nato in Giappone e adolescente si è vissuto in campo di concentramento durante tutta la guerra. Il Giappone — scrive — era un mondo d'incubo in cui tutti parlavano corrompenti con voci fluide ma al tempo stesso vivevano nella segretezza e nella menzogna per una vita di terrore intriso gli uomini in piena luce, rappresentavano sempre ai potenti personaggi nascosti nell'ombra. Hirohito — e la sua tesi — aveva e agiva nell'ombra più fitta nel silenzio e nella menzogna per finalmente riuscendo gli altri come docili marionette.

Arminio Savioli

Viaggio in URSS: che cosa si fa in una grande città per combattere l'inquinamento

Dal nostro inviato

LENINGRADO ottobre. Le acque gonfie della Neva scivolano veloci e limpide sui fianchi dell'incrocio Aurora. Un traffico intenso percorre i grandi ponti che lo scavalcano. Il cielo autunnale è chiaro e pallido. Dal Golfo di Finlandia soffi un vento teso che reca i primi brividi invernali e suggerisce sconfinati orizzonti nordici. La città si offre nei suoi ampie proporzioni di stesa perfino sovrano. In che misura Leningrado soffre le alterazioni ecologiche che assillano le metropoli occidentali? Lo «smog» inquinamento dell'aria e delle acque? Come vengono affrontati questi problemi in una grande città sovietica?

Leningrado prima di tutto ha deciso di non crescere oltre i suoi confini. La città metropolitana in meglio. Il dott. Anatoli Dudariev, medico capo della sezione epidemiologica del Soviet estivo (amministrazione comunale) di Leningrado ci parla della decisione del Consiglio di direzione della città di non permettere oltre l'apparato industriale ma di rinnovare quello esistente.

«Noi tutti sappiamo — egli dice — come proprio le industrie con i loro fiumi di scarichi costituiscono una delle maggiori insidie per l'equilibrio dell'ambiente naturale. Dal mio punto di vista di medico vedo con estremo favore le decisioni che evitano un ulteriore concentrazione di fabbriche. Quando la città cresce tutti i problemi si aggravano. E questi sono più difficili allora che a centri minori. Qui troviamo in presenza di una industria vecchia con impianti cioè nati prima degli accorgimenti suggeriti dalla scienza e dalla modernità tecnologia per evitare o ridurre gli effetti nocivi. Tutavia lavoriamo intensamente per ovviare, anche se possiamo affermare che da noi l'equilibrio ecologico è assai lontano dal risultare compromesso. I problemi esistono ma siamo convinti di non arrenderci a questi problemi. La cura che vengono denunciati in Occidente».

Come lavorano? Il dott. Dudariev ci illustra alcune delle direzioni di marcia che si seguono a Leningrado. Le centrali termoelettriche e le centrali di riscaldamento che forniscono l'acqua calda per tutto il sistema di riscaldamento domestico al caseggiato ed ai quartieri vengono trasformate progressivamente. Passano cioè all'impiego di gas naturale e di carbone che liberano nell'aria residui nocivi. Le fabbriche vengono severamente controllate



Leningrado senza smog

e perché installino elettrofiltri sui camini e sui fumi impianti di depurazione per le acque e i liquidi di scarico. Quando è possibile si cerca di spostare gli stabilimenti che sorgono in mezzo ai quartieri abitati. Oppure si sceglie la strada inversa: si eliminano le case attorno allo stabilimento responsabile della puzza. Vie che si possono battere solo quando non si è intralciati dalla propria fondazione più vata dalla speculazione sui suoli e sugli edifici.

Appiando alcuni risultati di questo lavoro nel corso di una lunga conversazione con l'ing. Novikov che dirige un altro importante ufficio del Soviet quello per la fornitura e la depurazione delle acque della città. «Oltre quattrocento stabilimenti — dichiara — hanno finora provveduto a costruire una stazione per la depurazione delle acque di scarico in una casa obbligatoria a Leningrado da una legge. Fra le prime ad ottemperare alla legge sono state le industrie più inquinanti, cioè le chimiche e le tessili».

«Si procede sistematicamente secondo un piano. Quest'anno debbono provve-

dire ai propri impianti di depurazione altre sedici fabbriche. L'anno prossimo venturo. E così via. Siamo molto severi nel tutelare i nostri corsi d'acqua. Recentemente la corrente di un canale presso Leningrado era risultata inquinata da uno scarico di fenolo. Siamo risaliti fino allo stabilimento responsabile della puzza e l'abbiamo chiuso. E' un modo di punizione».

Le notizie più interessanti che mi fornisce l'ing. Novikov debbono comunque ancora venire. «Per quanto riguarda gli scarichi domestici — egli prosegue — in linea teorica non esisterebbe un vero problema. La corrente della Neva è molto forte la sua portata si aggira sui 2.500.000 metri cubi al secondo. Tutti i liquidi di spurgo dalle case di Leningrado non raggiungono la centesima parte di tale portata e possono venire smaltiti e dispersi nel mare senza gravi conseguenze. Tuttavia — soggiunge — stiamo lavorando per risolvere la questione in modo radicale».

«Mi mostra una grande pianta della città appesa alla parete del suo ufficio. Leningrado vi appare divisa in tre realtà idraulica ben precisa alla quale si era sempre rigorosamente attenuta. La Be pubblica venuta durante il suo lungo dominio reazionario ma intelligente. Il Po per una sua propria caratteristica strutturale ha da sempre un letto capace di contenere solo un terzo delle sue acque di piena per cui periodicamente si verificano periodi di mediatamente susseguenti le massime precipitazioni: nei suoi bacini pluviali. Per spiegare il fenomeno è simile a quello del Nilo con la differenza che le piene del Nilo sono annuali e prevedibili mentre quelle del Po sono stagionali e imprevedibili. Le valli da pesca ed il sottobosco riverasco del fiume co sfibravano quindi l'insostenibile polimone di stogo delle piene».

«Per questa caratteristica le acque del Po non sono mai state limpide ed è stato proprio questo meccanismo di erosione a monte e di trasporto e deposito a valle che ha permesso il colmare nel corso dei millenni del antico golfo padano ed il formarsi dell'attuale valle padana. Ancora oggi il delta avanza di 50-70 metri all'anno nell'Adriatico».

Piene rovinose

«Un'altra conseguenza — lo alzarsi del letto — è causa di diminuzione della velocità di scorrimento sia lenta per natura. Le piene divennero così dopo la costruzione degli argini sempre più rovinose. Il fenomeno perdurò tutt'oggi».

«Durante l'alluvione del 14 novembre 1951 il livello fu di ben 426 cm sul segnale di guardia con un aumento di metri 308 rispetto al 1705 (idrometro di ponte Lagoscuolo). Oggi in certe zone il Po scorre ad un livello superiore a quello del piano della campagna circostante. Fiercano così localmente una situazione di tipo olandese. Le arginature si estendono già per

circa 400 Km su una lunghezza di complessive di circa 640 ed è indispensabile rafforzare e potenziarle se non vogliamo il ripetersi di questi catastrofici come negli anni passati».

«Ormai nelle zone bonifiche si è a gran fatica ristabilito tutto un nuovo equilibrio ambientale in cui il fattore antropico (la presenza di grossi torrenti sotterranei) è stato eliminato. E allora — quante sono le sezioni di inquinamento finora in cui i canali leningradesi non sono stati realizzati?». Il mio interlocutore mi invita a recarmi presso il porto di Leningrado proprio alla foce della Neva. Qui nel

Guido Manzone

1958 sono iniziati i lavori di interrimento e di arginatura di un'isola deserta e sabbiosa di 55 ettari (isola Bel) e Ebbene in questi retangoli sul mare con una spesa di 55 milioni di rubli si sta realizzando una gigantesca stazione di depurazione che sarà completata entro il 1976.

Tutte le acque domestiche della parte meridionale di Leningrado incanalate in una galleria di cinque metri di diametro affluiranno all'isola sanitaria. Qui attraverso grandi pompe verrà il sollevamento. Il filtraggio per depurazione meccanica di un milione e mezzo di metri cubi d'acqua al giorno i rifiuti solidi condensati essiccati termicamente non andranno destinati alla costruzione. Le acque dopo la depurazione meccanica passeranno in grandi vasche di sedimentazione dove avverrà la rigenerazione biologica per mezzo di un limo attivo ricco di batteri microorganismi e microflora. Infine si procederà alla sfioratura per elettrolisi.

In tal modo l'acqua non solo tornerà pura ma anche ossigenata in misura tale (910 milligrammi per litro) da rendere possibile la vita dei pesci. A questo punto essa sarà immessa in grandi profondità nel fondo navale della baia della Neva. Intanto sono in funzione delle stazioni depuratrici temporanee in tutti e tre i settori della città. Nella zona nord (inzerano nel 1971) i lavori per un impianto ancora maggiore di quello dell'isola Bel) del costo di 200 milioni di rubli.

Novikov conviene che si tratti di uno sforzo finanziario e costruttivo davvero rilevante. «Ma la difesa del corso d'acqua da ogni inquinamento è troppo importante — aggiunge — perché un simile sforzo non debba essere compiuto. Leningrado vive sulla Neva e della Neva che fornisce per l'altro tutta l'acqua potabile della città. Noi vogliamo che la sua corrente possa scorrere limpida che tutti i nostri canali siano chiari e puliti. La salute e il benessere della popolazione dipendono anche da questo. Del resto se l'impegno è grande la tecnica costruttiva da noi applicata con le gallerie realizzate con gli stessi sistemi della metropolitana non è particolarmente difficile. La nostra esperienza potrebbe servire anche in altre città simili ad esempio nella vostra Venezia».

Mario Passi

Un importante convegno nazionale in programma a Mantova oggi e domani

Al capezzale del Po

Il grave stato di dissesto dell'intero bacino idrografico è una responsabilità politica della classe dominante negli ultimi centocinquanta anni - Dal disbosco alle bonifiche: un modo per finanziare attraverso lo Stato i grandi agrari

Il grave stato di dissesto ecologico del bacino idrografico del Po può considerarsi come la sintesi degli errori economici e politici commessi in questi ultimi 150 anni dalla classe al potere. La corruzione è talmente stretta che vedendo le modificazioni del principale fiume italiano è possibile ricostruire la storia economica e sociale della Valle Padana.

La perdurare degli alti dazi protettivi voluti dalla nascente industria metallurgica sul la ghisa e sul ferro (la ghisa italiana costava nel 1855 110 lire alla tonnellata contro le 85 della ghisa inglese franco genovese) conservò una cronicamente in Italia sino a circa il 1880 l'uso del carbone di legna negli altiforni (altestero si usava il carbon fossile da almeno 100 anni).

Un vero disastro

Questo fattore fu causa della lenta ma inesorabile distruzione dei boschi secolari negli alti e medi bacini fu viali del Piemonte della Lombardia della Liguria del Bergamasco del Bresciano e del Basso Veneto (occorrevano 30-35 tonnellate di legno per la produzione di una sola tonnellata di ghisa). La distruzione dei boschi causò l'aumento di velocità di corriva zione delle acque sia negli affluenti laterali sia nel bacino stesso del Po.

La bonifica era gustamente assai malvista dalle locali popolazioni padane. E quello che oggi si può considerare un vero e proprio disastro sia ecologico che economico fu innanzi tutto la protezione dei campi agrari e dei bersaglieri.

Tormenti di braccianti i famosi «scuolanti» furono reclusi in tutta Italia con un panno o con la tozza.

Per contenere le fughe continue di lavoratori falcidiati dalla fatica e dalla malaria i salari venivano pagati solo ed in contante a lavori ultimati e se qualcuno si ammalava o si ammalava prima della fine dell'opera non percepiva alcuna mercede.


Conseguenza prima della bonifica fu la distruzione di quella che la propaganda di allora chiamava «paludi» ma che in realtà erano «valli da pesca» aperte per tradizione al libero uso dell'agricoltore locale.

Inoltre i costi delle bonifiche vennero di norma quasi interamente pagati dal consenso del governo di allora e le istituzioni non un vero e proprio sussidio statale alla nobiltà terziana padana. In cambio delle valli da pesca procurate si ottennero terreni agricoli sabbiosi ed instabili soggetti al pericolo continuo di alluvioni.

«L'opera di bonifica non si tenne inoltre conto di una realtà idraulica ben precisa alla quale si era sempre rigorosamente attenuta. La Be pubblica venuta durante il suo lungo dominio reazionario ma intelligente. Il Po per una sua propria caratteristica strutturale ha da sempre un letto capace di contenere solo un terzo delle sue acque di piena per cui periodicamente si verificano periodi di mediatamente susseguenti le massime precipitazioni: nei suoi bacini pluviali. Per spiegare il fenomeno è simile a quello del Nilo con la differenza che le piene del Nilo sono annuali e prevedibili mentre quelle del Po sono stagionali e imprevedibili. Le valli da pesca ed il sottobosco riverasco del fiume co sfibravano quindi l'insostenibile polimone di stogo delle piene».

«Per questa caratteristica le acque del Po non sono mai state limpide ed è stato proprio questo meccanismo di erosione a monte e di trasporto e deposito a valle che ha permesso il colmare nel corso dei millenni del antico golfo padano ed il formarsi dell'attuale valle padana. Ancora oggi il delta avanza di 50-70 metri all'anno nell'Adriatico».

Piene rovinose



È uscita la sesta edizione aggiornatissima della celebre

STORIA delle RELIGIONI

fondata da PIETRO TACCHI VENTURI diretta da GIUSEPPE CASTELLANI con la collaborazione di illustri specialisti.

Un'opera vastissima, organica e attuale condotta con rigore scientifico e serietà di critica storica; un panorama completo e assolutamente obiettivo di tutte le religioni antiche e moderne.

Sesta edizione interamente rifatta e ampliata (1971). Cinque volumi di complessive pagine LXXX-4144 con 1560 illustrazioni nel testo, 24 tavole fuori testo in nero e 24 a colori. Elegantemente rilegati.

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET C RAFFAELLO 28-10125 TORINO

Paga via in 12 rate la pagella l'opacolo della STORIA DELLE RELIGIONI

nome e cognome

Indirizzo

città

CONSULENZA MANTOVA

Il CIPE continua a rinviare una scelta

Disco rosso per i piani delle Ferrovie?

Le proposte di rinnovamento e ampliamento della rete comportano l'investimento di 1220 miliardi aggiuntivi per il Mezzogiorno — Importanti ripercussioni sull'occupazione

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) si è riunito...

Problemi del movimento sindacale

Costruire l'unità nel corso di questa impegnativa lotta

Prosegue, con l'articolo di Renato Degli Esposti, segretario generale dell'Uil-Cgil, il dibattito del nostro giornale...

E la prima volta dopo la scissione del 1968 che Sipi-Cgil, Sipi-Cisl e Sipi-Uil...

Le scelte rivoluzionarie in questi mesi sono state fatte...

Le decisioni politiche sono state prese in questi giorni...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Le proposte nuove riguardano il trasporto ferroviario...

Dopo le provocatorie misure del grande padronato

Risposta operaia alla Cw. Nuovi scioperi alla Pirelli

Nell'azienda di Brescia lunedì riunione del Consiglio di fabbrica — Distribuito un volantino di denuncia dei sindacati in tutta la FIAT di Torino — Assemblee in fabbrica dei lavoratori della Pirelli-Bicocca

BRESCIA 8. Il comitato dell'OM FIAT di Brescia che annuncia la riduzione dell'orario...

Il gruppo svizzero intende chiudere lo stabilimento dell'alluminio

La Sava vuole licenziare 800 lavoratori a Marghera

La notizia è corsa rapidamente stamattina da una fabbrica all'altra...

VENEZIA 8. La notizia è corsa rapidamente stamattina da una fabbrica all'altra...

La decisione è stata annunciata dal direttore generale della Sava...

Le segreterie nazionali e provinciali di Venezia della FIOM...

Forte azione per migliori condizioni di lavoro

Hanno scioperato i dipendenti del gruppo Anic

La piattaforma pone obiettivi di occupazione

Gli scioperi programmati per ieri in tutto il gruppo ANIC hanno visto la totale partecipazione dei lavoratori...

Risultati ENI

Fatturato più 19%

Investimenti più 20%

Le cifre dimostrano che è possibile accelerare lo sviluppo industriale e sostenere l'occupazione

Nei primi sei mesi del 1971 le aziende del gruppo ENI hanno aumentato del 20% gli investimenti...

Respiro una provocazione fascista

AGRIENTO 8. A Porto Empedocle gli operai dell'Italcementi hanno respinto in modo compatto una provocazione messa in atto dalla CISNAL...

Hanno scioperato 13.000 lavoratori

Con i chimici della Sincat, metalmeccanici, cementieri e tranvieri Mancati investimenti e sviluppo della occupazione al centro della lotta

BLOCCATA IERI A SIRACUSA TUTTA LA ZONA INDUSTRIALE

Con i chimici della Sincat, metalmeccanici, cementieri e tranvieri Mancati investimenti e sviluppo della occupazione al centro della lotta

Dalla nostra redazione PALERMO 8. Un possente sciopero che si è svolto in tutta la zona industriale di Siracusa...

ZANUSSI

Cala il salario non la produzione

La direzione costretta a ritirare la sospensione di un delegato

Dal nostro inviato PORDENONE 8. La direzione della Zanussi ha inviato una lettera al delegato di reparto...

Obiettivi immediati del lavoro della Pirelli sarà applicare il contratto di lavoro...

La cassa di lavoro del gruppo Zanussi ha approvato un contratto di lavoro...

La cassa di lavoro del gruppo Zanussi ha approvato un contratto di lavoro...

Pensionati in corteo a Trieste

Grossa manifestazione di pensionati triestini a Trieste. Oltre duemilacinquecento persone si sono radunate...

I cambi della lira

VALUTA	CAMBIO UFFICIALE	PREZZO ORO	SCARTO %
Dollaro USA	65,30	62,145	+ 5,10
Dollaro canadese	57,81	60,75	- 5,00
Corona danese	81,51	84,38	- 2,24
Corona norvegese	87,48	89,49	- 1,24
Corona svedese	120,84	122,02	- 0,97
Lirino olandese	172,61	182,41	- 4,52
Lira belga	250	113,01	+ 3,9
Lira francese	117,57	110,67	+ 5,73
Lira tedesca	131,03	124,55	+ 4,97
Lira svizzera	140,00	125,75	+ 9,62
Marco tedesco	176,70	184,82	- 4,64
Sellino austriaco	25,25	25,89	- 0,24
Scudo portoghese	20,79	22,41	- 0,94
Scudo spagnolo	166,87	166,87	0,00

La lira è in forte difficoltà. La lotta si è accesa in primizia di città classificate in ordine di importanza...

La lira è in forte difficoltà. La lotta si è accesa in primizia di città classificate in ordine di importanza...

La lira è in forte difficoltà. La lotta si è accesa in primizia di città classificate in ordine di importanza...

La lira è in forte difficoltà. La lotta si è accesa in primizia di città classificate in ordine di importanza...

Discusso il programma di iniziative

I lavori del CC della Federbraccianti

Sono più esiguiti che mai i lavori del Comitato centrale della Federbraccianti...

Impegno centrale che oggi è di fronte ai sindacati agricoli

Il CC si rivolge in propria autonomia, memori ai contenuti del contratto di lavoro...

Tessili — Il gruppo Lane

Il gruppo Lane ha aumentato il fatturato del 14,2% il contributo alla modernizzazione dell'intero settore tessile italiano...

Vivace protesta degli abitanti della Borgata Corviale a Roma

«DIROTTANO» UN AUTOBUS per portare i figli a scuola

Una delegazione ricevuta in Campidoglio - Chieste nuove aule, i servizi di trasporto e la scuola materna. Costituito un comitato di agitazione - Primo successo della lotta dei genitori alla Magliana Nuova - E' stata consegnata la scuola elementare e i banchi per la scuola media - Un censimento per reperire altre aule



Due momenti delle manifestazioni per la scuola avvenute ieri nella capitale. Sul Campidoglio alunni e genitori della borgata Corviale hanno rivendicato nuove aule, l'apertura di una scuola materna e il collegamento di autobus fra la borgata e la scuola elementare. Alla Magliana Nuova centinaia di alunni hanno chiesto l'abolizione dei doppi turni, la scuola materna e il reperimento di aree per costruire nuove scuole

Corviale è molto distante dal l'agglomerato che forma la borgata. Ogni anno gli abitanti della zona sono costretti a scendere in lotta per costringere il Comune a stabilire un collegamento di autobus lo scorso anno l'ATAC aveva promesso il loro interessamento. E' stato anche chiesto che sugli autobus vengano messe delle accompagnatrici e sia aperta una scuola materna. E' stato anche chiesto che raccoglierà le firme di tutti i genitori. La manifestazione per la scuola materna e i mezzi di trasporto è poi proseguita nel pomeriggio alla borgata Corviale. Una delegazione di genitori ha chiesto l'abolizione dei doppi turni, la scuola materna e il reperimento di aree per costruire nuove scuole.

Una delegazione del sindacato clandestino spagnolo ha partecipato ai lavori del Consiglio dei delegati

LE «COMISIONES OBRERAS» TRA GLI OPERAI DELLA FIAT

I risultati delle lotte alla SEAT (la Fiat spagnola) - Pesante clima di repressione padronale e poliziesca - Clamorosi risultati nelle elezioni dei rappresentanti del sindacato unico fascista: su 120 posti in palio 70 sono toccati ai candidati delle «comisiones»

Dalla nostra redazione TORINO 8. Una delegazione delle «comisiones obreras» clandestine della SEAT di Barcellona (la Fiat spagnola) è venuta a Torino ed ha partecipato giovedì ai lavori del consiglio dei

La scomparsa del compagno Augusto Buda Cinquant'anni di militanza comunista in Italia e nella emigrazione antifascista

Il compagno Augusto Buda si è spento a Montebellard in Francia. Era nato a Cambiolo, provincia di Forlì, il 1901 e fin dal 1919 aderiva al Pci. A causa delle persecuzioni fasciste nel 1922 emigrò in Francia e la sua vita come militante fu segnata dal Meurthe et Moselle. Licenziato dalla miniera per attività sindacale si trasferì a Montebellard nel dipartimento del Doubs e nel 1923 si iscrive al Pcf. Nel 1939 viene espulso dalla Francia per la sua attività antifascista ma grazie all'intervento di autorità democratiche della regione l'espulsione viene revocata. Rientrato in Italia nel 1934 viene arrestato a Milano e incarcerato a S. Vittore e poi a Forlì. E' rimosso in libertà con la «vigilanza speciale» e alcuni mesi dopo espulso clandestinamente dal paese. Nel 1937 Buda è eletto responsabile interregionale della Unione Popolare Italiana e per i dipartimenti del Doubs e del Jura della Haute Saône e Haute Rhin e svolge una importante opera di solidarietà con la Spagna nel 1940 come tanti altri comunisti italiani è internato nel campo di concentramento di Beaunac da dove riesce ad evadere ma è ripreso dai tedeschi internato a Compiègne e poi trasferito alla Sanità di Parigi e deportato in Italia e assassinato al confino a Tremi.

delegati della FIAT Mirafiori e Fonderie. In un clamoroso salto ai lavoratori italiani un delegato della SEAT ha detto che i lavoratori spagnoli guardano con estremo interesse al processo di unificazione sindacale in corso nel nostro paese e ciò per due motivi: perché si tratta di una esperienza che essi stessi stanno vivendo in Spagna e perché in una condizione ben più drammatica per la repressione fascista attraverso la diffusione ed il rafforzamento di quelle commissioni operaie unitarie che si sono dimostrate il più valido strumento di lotta contro il regime fascista. Il delegato ha detto che il sindacato unico solo ad uno dei nove Adriano Masera Perez il giudice ha negato la licenziazione. Sulla regolarità del processo basti dire che tre operai i quali si erano offerti di testimoniare a favore di Masera Perez sono stati arrestati senza motivo nelle loro abitazioni e rinviati a processo con il giudice che ha negato la licenziazione. E' stata proprio la solidarietà internazionale - hanno riferito i delegati della SEAT - che ha aiutato i lavoratori spagnoli a conseguire importanti risultati nelle loro lotte. I delegati della SEAT per respingere il tentativo di negazione del contratto di lavoro e per la solidarietà internazionale hanno pregato che poi si sono tenuti a tutta la provincia di Barcellona e ad altri grandi centri. Ma gli scioperi sono stati uno dei tanti sintomi che qualcosa sta cambiando tra i 23.000 lavoratori della SEAT. Il sindacato unico che produce ogni giorno mille macchine dei modelli «600» e «124» «850».

«Sempre in maggio si sono svolte elezioni per rinnovare metà dei rappresentanti aziendali del sindacato unico fascista e le commissioni operaie hanno deciso di partecipare alle elezioni. I delegati della SEAT hanno deciso di partecipare alle elezioni e di sostenere un programma rivendicativo discusso in numerose assemblee clandestine dei lavoratori. Per sei mesi sono stati in palio dalla polizia - e ci ha detto uno dei delegati - e non potevo muovermi dal mio posto di lavoro solo perché gli ultimi tre giorni prima delle elezioni siamo usciti a sfidare le volentieri. I risultati sono stati clamorosi: su 120 posti in palio 70 sono toccati a candidati delle «comisiones obreras» con i delegati di mezzo milione di voti rispetto ai candidati fascisti non solo tra gli operai ma anche tra gli impiegati e i tecnici. La SEAT ha reagito con licenziamiento di rappresaglia ai quali i lavoratori hanno risposto con lo sciopero. In Spagna il la-

L'avvocato contesta la tesi dell'istruttoria

Prova pubblica intacca l'accusa sull'attentato a piazza Venezia

Il legale, orologio alla mano, ha sostenuto che Mander non aveva il tempo di mettere le bombe - Una istanza al giudice istruttore

La difesa ancora all'attacco nel processo per le bombe di Milano e Roma. Inizia l'avvocato D'Ovidio per conto di Emilio Borghese con un ricorso in Cassazione per ottenere l'annullamento di tutta l'istruttoria. Il ricorso è stato discusso ieri e respinto aveva concesso l'avvocato Calvi Zea le di Valpreda il quale nel corso del recente convegno di Chianello aveva accusato i fascisti di essere gli autori degli attentati del dicembre 1969. E' stata la volta del avvocato di Roberto Mander Nicola Lombardi il quale ha convocato i giornalisti per una «dimostrazione pubblica» che smentisce le conclusioni istruttorie. Per quanto riguarda il suo assistito l'avvocato ha ricostruito i movimenti del giovane così come li ha raffigurati l'accusa ed è giunto alla conclusione che Mander era nell'impossibilità materiale di compiere l'attentato al Vittoriano della piazza Venezia. Secondo l'accusa Mander il giorno del delitto era in via del Governo Vecchio e nel la sede del circolo XXII Marzo. Ad una certa ora si sarebbe allontanato per andare a casa con il compagno che ha detto che era stato in un primo tempo era stato soffocato dal fumo della bomba. Il giudice istruttore ha respinto l'istanza di rinvio a giudizio.

Nuove adesioni alla sottoscrizione per il Vietnam

La sottoscrizione per il Vietnam in occasione della prossima visita del sindacalista Mirafiori della Fiat Cal ha raggiunto la cifra di 2 milioni e 200 mila lire. Ripartiamo in dettaglio alcune delle sottoscrizioni più significative. Lavoratori torinesi: supermarche Fracchi 22 mila lire. Standa Euron 28 mila lire. Operai Atelco Roma Fido 10 mila lire. Lavoratori di Caserta (Custodia e mensa) 27.800 lire. Lavoratori di Caserta (Custodia e mensa) 27.800 lire. Lavoratori di Caserta (Custodia e mensa) 27.800 lire. Lavoratori di Caserta (Custodia e mensa) 27.800 lire.

Vi facciamo presente che la legge da voi menzionata è ancora definitivamente dal Parlamento italiano il 29 marzo 1971 è entrata in vigore il 1° maggio 1971 e le nuove commissioni sono state istituite soltanto nel settembre del '71. Il pagamento di questi arretrati non è stato effettuato per un errore di calcolo. La liquidazione di questi arretrati non è stata ancora effettuata. Poiché le mensilità di cui sono lamenteati il ritardo del pagamento si riferiscono al periodo in cui era in vigore il vecchio sistema di pagamento, è probabile che il ritardo del pagamento si riferisca al periodo in cui era in vigore il nuovo sistema di pagamento. Si perde un anno dimenticando una firma. Sono un dipendente della Ferrovie Cuneesi di Napoli e da oltre un anno ho chiesto alla Direzione Generale dell'INPS di Napoli di versare la mia pensione. Dopo alcuni mesi e precisamente nel giugno del 1971 la Sede dell'INPS di Napoli mi ha risposto che la mia pensione era stata trattenuta all'INPS di Salerno con decorrenza 1° giugno del 1971. Ho chiesto allora alla Sede dell'INPS di Salerno se non mi avrebbe restituito la mia pensione e se non mi avrebbe restituito la mia pensione. Ho chiesto allora alla Sede dell'INPS di Salerno se non mi avrebbe restituito la mia pensione e se non mi avrebbe restituito la mia pensione.

postazioni pensioni

Invalidi e mutilati: sussidio in ritardo

Dal 1° maggio 1971 l'erogazione del sussidio agli invalidi e mutilati civili è stata sospesa. Per il mese di agosto 1969 sono stati pagati 1.500 milioni e per il mese di settembre 1.500 milioni. Per il mese di ottobre 1969 sono stati pagati 1.500 milioni. Per il mese di novembre 1969 sono stati pagati 1.500 milioni. Per il mese di dicembre 1969 sono stati pagati 1.500 milioni.

Errore da correggere

Il 25/8/1971 ho ricevuto dal INPS di Salerno il libretto di arretrati della mia pensione per invalidità. Per quale motivo la decorrenza della pensione stessa è stata fissata al 1°/3/1970 e non al 1°/8/1969? Ho avuto il libretto il 25/8/1971. Sarà forse stata una svista? ELVIRA URCIUOLO Salerno

Ci risulta che effettivamente si è trattato di una banale svista dell'impiegato che ha istruito la tua pratica il quale ha liquidato la pensione a decorrenza del 1°/3/1970. Il ritardo del pagamento è dovuto a questa svista. La liquidazione di questi arretrati non è stata ancora effettuata. Poiché le mensilità di cui sono lamenteati il ritardo del pagamento si riferiscono al periodo in cui era in vigore il vecchio sistema di pagamento, è probabile che il ritardo del pagamento si riferisca al periodo in cui era in vigore il nuovo sistema di pagamento.

Si perde un anno dimenticando una firma

Sono un dipendente della Ferrovie Cuneesi di Napoli e da oltre un anno ho chiesto alla Direzione Generale dell'INPS di Napoli di versare la mia pensione. Dopo alcuni mesi e precisamente nel giugno del 1971 la Sede dell'INPS di Napoli mi ha risposto che la mia pensione era stata trattenuta all'INPS di Salerno con decorrenza 1° giugno del 1971. Ho chiesto allora alla Sede dell'INPS di Salerno se non mi avrebbe restituito la mia pensione e se non mi avrebbe restituito la mia pensione.

Ci risulta che presso il Servizio Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto aereo pervenute circa 100 mila domande di riscatto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 341 del 28/2/1968. Le domande di riscatto sono state ricevute in un periodo di tempo molto breve e per questo motivo non è stato possibile esaminare tutte le domande. Per questo motivo non è stato possibile versare la pensione a tutti i richiedenti. Per questo motivo non è stato possibile versare la pensione a tutti i richiedenti.

Trasferimento di residenza

Circa nove mesi fa a seguito del mio trasferimento da Napoli a Salerno chiesi alla Sede dell'INPS di Napoli di versare la mia pensione. Dopo alcuni mesi e precisamente nel giugno del 1971 la Sede dell'INPS di Napoli mi ha risposto che la mia pensione era stata trattenuta all'INPS di Salerno con decorrenza 1° giugno del 1971. Ho chiesto allora alla Sede dell'INPS di Salerno se non mi avrebbe restituito la mia pensione e se non mi avrebbe restituito la mia pensione.

Emanato dai sindacati

Le disposizioni per lo sciopero dei ferrovieri

I sindacati dei ferrovieri confermano lo sciopero nazionale del 24 ore in programma per il giorno 12 ottobre. Lo sciopero sarà accompagnato da una serie di iniziative di solidarietà nei confronti dei lavoratori che lavorano in condizioni di estrema difficoltà. I sindacati dei ferrovieri confermano lo sciopero nazionale del 24 ore in programma per il giorno 12 ottobre. Lo sciopero sarà accompagnato da una serie di iniziative di solidarietà nei confronti dei lavoratori che lavorano in condizioni di estrema difficoltà.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati

Dopo la chiusura decisa dall'ESRO

La decisione del consiglio dell'ESRO di chiudere il centro spaziale di Frascati ha suscitato un acceso dibattito in Parlamento. Il governo ha chiesto che il Parlamento si pronunciasse sulla chiusura del centro spaziale di Frascati. Il Parlamento deve pronunciarsi sul centro spaziale di Frascati.

Protesta di centinaia di famiglie davanti al ministero del Lavoro

MANFESTANO GLI INQUILINI PER LA RIDUZIONE DEI FITTI

In ventimila lottano da due anni per il rispetto degli impegni — Sollecitato un rapido intervento delle autorità — Sospensione dei sfratti e di ingiunzioni

Una numerosa delegazione di famiglie provenienti da diverse zone della città di Ostia a Magliana da Civitavecchia Pignone Casabertone via Ostiense via Prino ha manifestato lungo l'arteria davanti al Ministero del Lavoro in via Flavia Centinaia di donne lavoratrici, ragazzi e bambini con cartelli e striscioni hanno rotto protestato contro le lungaggini del governo e del ministero sul problema dei fitti e della loro riduzione.



La manifestazione degli inquilini davanti al ministero del Lavoro

Ma da allora nonostante questo precedente gli sfratti e le ingiunzioni continuano a essere emessi e si sono ridotti l'affitto provvisoriamente che non sono stati finora eseguiti dalla prefettura.

Ieri sera al ministero i funzionari non hanno voluto ricevere una delegazione delle famiglie che stavano manifestando e nell'ufficio soltanto il compagno Aldo Tozzetti segretario nazionale dell'UNIA. Se il problema della riduzione dei fitti è stato sottolineato non sarà affrontato entro questo mese e non cesseranno gli atti di ingiunzione e gli sfratti. Gli inquilini insisteranno ulteriormente nella lotta.

la piccola cronaca

Traffico In via del Casaleto e via S. Pietro Capuano è inteso l'obbligo di dare la precedenza agli sbocchi su via Portuense in piazza Albania e in vigore il divieto permanente di sosta sul lato destro della carreggiata presso l'As. S. Pileola e via di S. Anselmo in viale Vittorio dove è stato istituito il divieto di transito e di sosta su entrambi i lati tra via dell'Impruneta e via Pescaglia.

ENAL L'Ena Provinciale di Roma arguisce un maggior interesse alla Malia dal 1° al 4 novembre 1971. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Turistico dell'Ena - Via Nizza 162 - Tel. 8.50.641.

CRI Il 25 ottobre si chiuderà l'iscrizione al corso per infermieri volontarie della Croce Rossa che avrà inizio nei primi giorni di novembre. Per la

Lutto Un grave lutto ha colpito il compianto Pio Tirelli con la morte del padre Ines. Ai familiari le fraterne condoglianze dei compagni della sezione Provinciale e della redazione dell'Unità.

Alle 10 al teatro Eliseo la grande manifestazione organizzata dalla FGCR

Domani Tortorella e Borghini all'assemblea degli studenti

I giovani comunisti sono mobilitati per assicurare il pieno successo alla grande assemblea degli studenti romani che si terrà domani alle 10 al teatro Eliseo.

Davanti a tutte le scuole le cellule comuniste hanno distribuito migliaia di volantini dialogando con gli studenti sui temi che oggi sono sul tappeto nella battaglia per risolvere la crisi della scuola per un effettivo diritto allo studio per il rinnovamento della cultura. Già nei giorni scorsi si erano tenute molte riunioni di cellula per discutere la linea dei comunisti all'interno della scuola e per dare gli obiettivi concreti a quel forte movimento unitario e di massa degli studenti che vogliamo costruire.

Tutta la Federazione giovanile e mobilitata. Dalla provincia dove ancora più pressanti e difficili sono i problemi si stanno organizzando dei pulman Carovane sono previste dalla zona di Civitavecchia da Castelli da Colleferro-Palestrina.

Mercoledì un'altra grande giornata di lotta dei lavoratori romani

Edili, tessili e ferrovieri in sciopero per l'occupazione i prezzi e le riforme

Manifestazione da Piazza Esedra a SS. Apostoli - Sbloccare subito i miliardi congelati - I dipendenti di Zeppieri e Albicini al ministero: « Non riprenderemo il lavoro se non saranno revocate le concessioni » - Presa di posizione del comitato di coordinamento sindacati trasporti - Gli operai della Coca Cola manifestano alla direzione - Sciopero alla Haswell

Riunione di sindaci per i trasporti dei pendolari

L'amministrazione democratica di Cois ha indetto per domani alle ore 10 una riunione alla quale sono invitati tutti i sindaci dei Comuni interessati (sono circa 40) per discutere il problema dei trasporti per gli operai e gli studenti pendolari. La questione è diventata più acuta in questi ultimi giorni in seguito alla lunga lotta che i dipendenti delle autolinee sono costretti a condurre per raggiungere i pendolari e la continua violazione del contratto da parte delle aziende private (Zeppieri e Albicini in testa).

Accanto agli edili mercoledì prossimo scenderanno in sciopero anche i tessili in lotta contro il massiccio attacco padronale all'occupazione (basta ricordare l'ultimo episodio l'occupazione della Cagli da parte delle giovani lavoratrici contro la mobilitazione) i ferrovieri impegnati a loro volta nella battaglia per l'impiego dei organici parteciperanno alla manifestazione che si svolgerà da piazza Esedra a piazza SS. Apostoli. Nei cantieri delle fabbriche in questi giorni è in atto la preparazione di questa nuova giornata di lotta unitaria per l'occupazione e le riforme un nuovo sviluppo economico e contro il continuo aumento dei prezzi che segue lo sciopero del metalmeccanico dei chimici svolto la settimana scorsa.

COCA COLA - I lavoratori della Coca Cola che occupano la loro azienda contro le nuove assenti hanno manifestato ieri sotto la sede della direzione generale della società nel quartiere Prati in piazza M. Grappa Dall'incontro con i dirigenti della Coca Cola export non è scaturito nulla di positivo in quanto essi hanno dichiarato che la questione non è di loro competenza mentre è ormai noto che lo stabilimento romano e di proprietà diretta mente della Coca Cola. Nella

Gli abitanti di Tiburtino III chiedono un vigile

Una cinquantina di abitanti di Tiburtino III che ogni notte per strada si sentono minacciati dal rumore di un aereo in volo, hanno chiesto un vigile per la zona. Il problema è stato portato al Comune non si è ancora deciso l'istituzione del servizio. Un'altra cinquantina di abitanti di Tiburtino III che ogni notte si sentono minacciati dal rumore di un aereo in volo, hanno chiesto un vigile per la zona. Il problema è stato portato al Comune non si è ancora deciso l'istituzione del servizio.

Accademia di Santa Cecilia

Oggi scade il termine per la sottoscrizione degli abbonamenti ai concerti sinfonici dell'Accademia di Santa Cecilia per la stagione di musica da camera. Il ufficio in Via Vittoria 6 tel. 87.36.17 è aperto dalle ore 10 alle 17.

CONCERTI

ASSOC. AMICI DI CASTEL S. ANGELO Sono aperti gli abbonamenti alla stagione di musica da camera. Il ufficio in Via Vittoria 6 tel. 87.36.17 è aperto dalle ore 10 alle 17.

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso, B = Sentimentale, C = Drammatico, D = Giallo, E = Musical, F = Fantastico, G = Storico, H = Eroico, I = Utopico, L = Letterario, M = Melodrammatico, N = Nostalgico, O = Operistico, P = Poliziesco, Q = Religioso, R = Romanzo, S = Satira, T = Tattico, U = Utopico, V = Varietà, W = Western, X = Xenologico, Y = Yacht, Z = Zingari.

Centrale del latte: approvato l'appalto

Il ministero delle attività produttive ha approvato l'appalto per la costruzione della centrale del latte. Il contratto è stato firmato dal ministero e dalla società appaltatrice.

TEATRI

AL SACCO (Via Sacchi 3) Tel. 288.474. Alle 22.30 (più peggio di così). Alle 22.15 mese dello spettacolo. Alle 22.15 mese dello spettacolo. Alle 22.15 mese dello spettacolo.

VARIETA'

AMBA IOVINELLI (Tirolo 70) Tel. 889.545. Il salottino di Rio Grande con G. Peck A. e Rio M. Nobili.

Manifestazione PCI-PSI-PSIUP ad Aprilia

Domani mattina alle ore 10 si svolgerà ad Aprilia una manifestazione unitaria indotta da PCI, PSI e PSIUP sui problemi dell'occupazione e del lavoro. Nel corso della manifestazione parleranno i segretari delle Federazioni (PCI, PSI, PSIUP) di Latina.

CINEMA

Prime visioni **ADRIANO** (Tel. 452.158) Eri più con A. Celentano. **ALFIERI** (Tel. 289.24) Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica con M. Biondi.

SABATO 9 OTTOBRE

Ore 22.30 (dopo lo spettacolo teatrale) 2° concerto **MARIO SCHIANO & «THE BLUE MORNING»** Con Mario Schiano suonano questa sera i giovanissimi componenti del gruppo «Blue Morning» Sono Maurizio Giannarino (sax tenore e flauto), Tullio Luzzi (clarinetto), Alfredo Minotti (percussioni). Per i biglietti «l'Unità» ancora ingresso ridotto a L. 500.

speciale-libri

Un ricco panorama di collane e libri per i non specialisti

Matematica da leggere

Matematica da leggere? È possibile scrivere una «matematica da leggere», e non da studiare?

Si tratta di intendere di dare alle parole un significato relativo. Un libro che parli di matematica per quanto discusso e sia sia implicita un costante impegno intellettuale da parte di chi lo legge (un certo studio) come un libro che parli di fisica (o di biologia di chimica) e anche di più perché nella matematica è assai più ridotta la parte descritta da fenomeni o meglio perché i «fenomeni» che interessano la matematica hanno tutti un carattere mentale. Tuttavia una di stinzione tra «matematica da leggere» e «matematica da studiare» può e deve essere fatta. Non è infatti impossibile scrivere un libro di matematica in modo che possa essere letto abbastanza scorrevolmente.

Anche il concetto di «lettura scorrevole» non è assoluto. Per il matematico di professione «sarà lettura amena» ciò che per un non matematico anche se scienziato è un libro di matematica di facile lettura scientifica potrà leggere scorrevolmente un libro che per il suo compagno letterato è «algebra». Ma anche per quest'ultimo non è impossibile scrivere un'algebra che non sia «algebra» (tra virgolette). Incomprensibile per eccellenza, una matematica che possa essere letta con impegno intellettuale si ma senza un sistematico studio.

L'editoria italiana negli ultimi anni è andata in telessando sempre di più alla «matematica da leggere» (il fatto è che l'approccio metodologico di una ogni giorno più si concretizza in attività di ricerca e di attività che non si ritenevano finora matematicamente si pensi alla informazione alla linguistica alla economia ai giochi al comportamento nazionale e così via). La matematica da settore specialistico della cultura tende a diventare ogni giorno di un modo di vederla essenziale in ogni ramo della ricerca e della conoscenza. Crediamo di fare cosa utile per il lettore di L'Unità delineando per lui uno schizzo panoramico delle collane di matematica destinate a un pubblico più largo di quello degli «addetti ai lavori». Anzi di alcune collane perché — lo ripetiamo — le iniziative editoriali sono molte e non pretendiamo di conoscerle tutte.

Cominciamo dalle collane destinate agli insegnanti di matematica che non sono necessariamente dei matematici non solo nel corso elementare ma anche nella scuola media e negli 11 e 14 anni (alla Matematica sono abbinate le Osservazioni scientifiche dei docenti sono in gran numero laureati in scienze naturali in ingegneria in economia ecc.). Per gli insegnanti elementari ecco due volumetti di Rosa Rinaldi Carini (Conservatori di matematica con gli insegnanti e Matematica primo ciclo) dell'editore G. Bambera di Firenze. Ed ecco la Matematica divertente della nostra cara e compunta compagna Argia Pucci nella Collana di aggiornamento e didattica di Feltrinelli. La casa editrice milanese ha pubblicato ormai una ventina di ottimi «titoli».

Alcuni volumi sono più di studio (citiamo a titolo di esempio quello su Strutturalismo e topologia di G. Cantan e altri) altri hanno carattere psico pedagogico (Dieci anni di studio sperimentale su L'apprendimento della matematica) il sovietico Ulison sui Metodi matematici e cognitivi in pedagogia. Più «da leggere» è ciò di maggiore interesse per chi voglia completare la sua cultura generale ci sembrano i libri della Polva Come risolvere i problemi di matematica (Logica ed euristica nel metodo matematico).

Matematica da leggere? È possibile scrivere una «matematica da leggere», e non da studiare?

Si tratta di intendere di dare alle parole un significato relativo. Un libro che parli di matematica per quanto discusso e sia sia implicita un costante impegno intellettuale da parte di chi lo legge (un certo studio) come un libro che parli di fisica (o di biologia di chimica) e anche di più perché nella matematica è assai più ridotta la parte descritta da fenomeni o meglio perché i «fenomeni» che interessano la matematica hanno tutti un carattere mentale. Tuttavia una di stinzione tra «matematica da leggere» e «matematica da studiare» può e deve essere fatta. Non è infatti impossibile scrivere un libro di matematica in modo che possa essere letto abbastanza scorrevolmente.

Anche il concetto di «lettura scorrevole» non è assoluto. Per il matematico di professione «sarà lettura amena» ciò che per un non matematico anche se scienziato è un libro di matematica di facile lettura scientifica potrà leggere scorrevolmente un libro che per il suo compagno letterato è «algebra». Ma anche per quest'ultimo non è impossibile scrivere un'algebra che non sia «algebra» (tra virgolette). Incomprensibile per eccellenza, una matematica che possa essere letta con impegno intellettuale si ma senza un sistematico studio.

L'editoria italiana negli ultimi anni è andata in telessando sempre di più alla «matematica da leggere» (il fatto è che l'approccio metodologico di una ogni giorno più si concretizza in attività di ricerca e di attività che non si ritenevano finora matematicamente si pensi alla informazione alla linguistica alla economia ai giochi al comportamento nazionale e così via). La matematica da settore specialistico della cultura tende a diventare ogni giorno di un modo di vederla essenziale in ogni ramo della ricerca e della conoscenza. Crediamo di fare cosa utile per il lettore di L'Unità delineando per lui uno schizzo panoramico delle collane di matematica destinate a un pubblico più largo di quello degli «addetti ai lavori». Anzi di alcune collane perché — lo ripetiamo — le iniziative editoriali sono molte e non pretendiamo di conoscerle tutte.

Cominciamo dalle collane destinate agli insegnanti di matematica che non sono necessariamente dei matematici non solo nel corso elementare ma anche nella scuola media e negli 11 e 14 anni (alla Matematica sono abbinate le Osservazioni scientifiche dei docenti sono in gran numero laureati in scienze naturali in ingegneria in economia ecc.). Per gli insegnanti elementari ecco due volumetti di Rosa Rinaldi Carini (Conservatori di matematica con gli insegnanti e Matematica primo ciclo) dell'editore G. Bambera di Firenze. Ed ecco la Matematica divertente della nostra cara e compunta compagna Argia Pucci nella Collana di aggiornamento e didattica di Feltrinelli. La casa editrice milanese ha pubblicato ormai una ventina di ottimi «titoli».

Alcuni volumi sono più di studio (citiamo a titolo di esempio quello su Strutturalismo e topologia di G. Cantan e altri) altri hanno carattere psico pedagogico (Dieci anni di studio sperimentale su L'apprendimento della matematica) il sovietico Ulison sui Metodi matematici e cognitivi in pedagogia. Più «da leggere» è ciò di maggiore interesse per chi voglia completare la sua cultura generale ci sembrano i libri della Polva Come risolvere i problemi di matematica (Logica ed euristica nel metodo matematico).

Scritti di Frantz Fanon, a dieci anni dalla morte

La realtà africana e le lotte di liberazione

Un'antologia curata da Giovanni Pirelli e una biografia critica di Pietro Clemente - La lotta contro la cultura imposta dal colonialismo



Fanon e il popolo d'Algeria 1971 (disegno di Abdelkader Houamel)

Frantz Fanon tiene consacrato fra i principali interpreti del complesso movimento di liberazione africano della lotta contro la colonizzazione e l'egemonia bianca economica e culturale delle metropoli imperialiste sui popoli oppressi e fra i principali artefici della creazione di una nuova cultura di lotta e di resistenza alla cultura imposta dal colonialismo.

Ed è questo elemento che può essere considerato oggi uno dei suoi approcci politici fondamentali: il compimento delle sue prime analisi che furono da noi inclusi in una astratta sfera sociologica, mentre oggi i neri tra lotta alla cultura imposta dal colonialismo — e quindi anche la superazione delle forme di resistenza più intuitive e spontanee — e lotta più generale di liberazione così come la sua radicale critica alla psichiatria intesa come ulteriore strumento di oppressione appaiono momenti strettamente politici. Il presindacato della realtà generale di quegli anni nel contesto si sviluppava la rivolta dei «dannati della terra».

Il trattato di E.H. Lenneberg sulla natura e sui fondamenti biologici del linguaggio

La parola della specie umana

A soli quattro anni da la sua pubblicazione in inglese apparso in Italia questo «trattato teorico» sulla natura del linguaggio (Eric H. Lenneberg, Fondamenti biologici del linguaggio, Boringhieri, pp. 584 lire 8.000) che è già in un certo senso un classico di un punto di riferimento obbligato non solo per linguisti e psicologi (con questo lavoro Lenneberg ha operato una prima sintesi organica e logicamente stringente di tutti i dati e i problemi di un'«concezione unitaria dei processi cognitivi o mentali» e in generale del suo sviluppo).

Ed è questo elemento che può essere considerato oggi uno dei suoi approcci politici fondamentali: il compimento delle sue prime analisi che furono da noi inclusi in una astratta sfera sociologica, mentre oggi i neri tra lotta alla cultura imposta dal colonialismo — e quindi anche la superazione delle forme di resistenza più intuitive e spontanee — e lotta più generale di liberazione così come la sua radicale critica alla psichiatria intesa come ulteriore strumento di oppressione appaiono momenti strettamente politici. Il presindacato della realtà generale di quegli anni nel contesto si sviluppava la rivolta dei «dannati della terra».

Il trattato di E.H. Lenneberg sulla natura e sui fondamenti biologici del linguaggio

A soli quattro anni da la sua pubblicazione in inglese apparso in Italia questo «trattato teorico» sulla natura del linguaggio (Eric H. Lenneberg, Fondamenti biologici del linguaggio, Boringhieri, pp. 584 lire 8.000) che è già in un certo senso un classico di un punto di riferimento obbligato non solo per linguisti e psicologi (con questo lavoro Lenneberg ha operato una prima sintesi organica e logicamente stringente di tutti i dati e i problemi di un'«concezione unitaria dei processi cognitivi o mentali» e in generale del suo sviluppo).

La parola della specie umana

Ed è questo elemento che può essere considerato oggi uno dei suoi approcci politici fondamentali: il compimento delle sue prime analisi che furono da noi inclusi in una astratta sfera sociologica, mentre oggi i neri tra lotta alla cultura imposta dal colonialismo — e quindi anche la superazione delle forme di resistenza più intuitive e spontanee — e lotta più generale di liberazione così come la sua radicale critica alla psichiatria intesa come ulteriore strumento di oppressione appaiono momenti strettamente politici. Il presindacato della realtà generale di quegli anni nel contesto si sviluppava la rivolta dei «dannati della terra».

Il trattato di E.H. Lenneberg sulla natura e sui fondamenti biologici del linguaggio

A soli quattro anni da la sua pubblicazione in inglese apparso in Italia questo «trattato teorico» sulla natura del linguaggio (Eric H. Lenneberg, Fondamenti biologici del linguaggio, Boringhieri, pp. 584 lire 8.000) che è già in un certo senso un classico di un punto di riferimento obbligato non solo per linguisti e psicologi (con questo lavoro Lenneberg ha operato una prima sintesi organica e logicamente stringente di tutti i dati e i problemi di un'«concezione unitaria dei processi cognitivi o mentali» e in generale del suo sviluppo).

La parola della specie umana

Ed è questo elemento che può essere considerato oggi uno dei suoi approcci politici fondamentali: il compimento delle sue prime analisi che furono da noi inclusi in una astratta sfera sociologica, mentre oggi i neri tra lotta alla cultura imposta dal colonialismo — e quindi anche la superazione delle forme di resistenza più intuitive e spontanee — e lotta più generale di liberazione così come la sua radicale critica alla psichiatria intesa come ulteriore strumento di oppressione appaiono momenti strettamente politici. Il presindacato della realtà generale di quegli anni nel contesto si sviluppava la rivolta dei «dannati della terra».

Il trattato di E.H. Lenneberg sulla natura e sui fondamenti biologici del linguaggio

A soli quattro anni da la sua pubblicazione in inglese apparso in Italia questo «trattato teorico» sulla natura del linguaggio (Eric H. Lenneberg, Fondamenti biologici del linguaggio, Boringhieri, pp. 584 lire 8.000) che è già in un certo senso un classico di un punto di riferimento obbligato non solo per linguisti e psicologi (con questo lavoro Lenneberg ha operato una prima sintesi organica e logicamente stringente di tutti i dati e i problemi di un'«concezione unitaria dei processi cognitivi o mentali» e in generale del suo sviluppo).

La parola della specie umana

Uno studio di Alberto Monticone sulla politica tedesca in Italia nel 1914-15

Preparazione della guerra imperialista

La Germania e il piano eversivo - Von Bülow a Roma per salvare la Triplice - Uomini di stato e «forze profonde» - L'Italia teatro dello scontro politico e finanziario tra le grandi potenze

Nel 1940 l'anno successivo alla sua morte a Roma uscirono in Germania quattro volumi di Memorie del principe Bernhard von Bülow. Oltre ogni previsione la pubblicazione scatenò un grosso conflitto cartaceo.

In Italia le memorie sul biennio 1914-15 non trovarono invece grande accoglienza. In realtà agivano da tempo talune preoccupazioni che indussero al rapporto di continuità di scontinuità con il recente passato bellico che il re fascista non altro che tormente intendeva ancora mantenere nel segreto dell'ossequio ad una tradizione patriottica consolidata. Esse furono in parte colte in anticipo dallo stesso Bülow quando nel 1926 raccomandando a Stresemann di lavorare alla pubblicazione dei documenti diplomatici del Reich e riferendosi ai rapporti italo tedeschi scriveva: «Il mio compito è di spiegare il complicato ordine di reazioni eucate con il fine bianco dei difficili rapporti».

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Ricerca di mercati sicuri

Come si vede un insuccesso di un mercato sicuro da parte dell'autore di avere avvertito come tali all'alto di circoscrivere l'ambito della ricerca. Eppure nella sua premessa al volume tanto lineare quanto evasivo e piuttosto scarno, il libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Influenza finanziaria francese

Quando a Bethmann Holweg gli pare inconfutabile che anche su questo versante del rapporto tra Italia e Germania dal punto di vista delle tendenze e delle articolazioni interne di politica economica e di politica internazionale si continuava a spiegare la storia del passaggio della Germania dal campo dell'Intesa con le convulsioni di un «trauma» o a rifiutare di trovare il momento di salutare gli indirizzi di politica economica e di direzione politica anziché individuare i rapporti tra tendenze di politica interna emergenti dalle necessità strutturali della società italiana e nuovi obiettivi espansionistici in politica estera.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Libri ricevuti - Saggistica

L'UNITO testo di Claudio Ruffini Mondadori pp. 192 lire 1.300. L'ITA MAYA testo di Piero Favero Mondadori pp. 192 lire 1.300. ROMA testo di Filippo Corbelli Mondadori pp. 192 lire 1.300. L'APPONTE testo di Adolfo Tamburelli Mondadori pp. 192 lire 1.300. DAI SUMERI AI SASSANI testo di Luciano La Russa Mondadori pp. 192 lire 1.300. George LICHTHEIM Il Marxismo II Mondadori pp. 640 lire 6.000.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

Il superamento di Bülow si poteva pretendere dall'auto ammissione che la storia delle relazioni internazionali è solamente un tentativo di spiegare la vecchia storiografia di politica almeno che quest'ultima è tutt'altro che uno strumento idoneo a penetrare i problemi di fondo della politica imperialista in questo periodo e a riferirsi dialetticamente alla società di cui esso è espressione. Certo è fatto di notevole importanza per la storiografia italiana la pubblicazione di questo libro di cui questa importante presenza con un corredo di ipotesi generali sul imperialismo tedesco e sui suoi panni eversivi (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola. Un'aggiunta però che si tratta dell'esperienza di provvedere in qualche modo all'assenza di una più vasta analisi dell'imperialismo eversivo (mentale, economico, appropiate prevalenze) e alla conclusione di Fischer e della sua scuola.

mondo visione Ancora Maigret

Lo spettacolo televisivo continua a macinare se stesso e ripetersi inesorabilmente. I «ritorni» — o le variazioni sul tema — sono infatti la costante anche della stagione appena iniziata ed altri se ne annunciano per i prossimi mesi. Fra questi va innanzi tutto segnalato quello di Gino Cervi, naturalmente nei panni dell'ispettore Maigret in tre episodi ispirati all'insuperabile vena narrativa di Georges Simenon. Siamo dunque alla quarta serie di queste avventure e l'unica variazione è che questa volta i tre episodi verranno divisi ciascuno in due puntate. Si tratta di «Maigret e il ladro solitario», «Il pazzo di Bergerac», «Maigret in pensione». Naturalmente restano invariati tutti gli altri personaggi principali di contorno a cominciare dalla signora Maigret che sarà ancora Andreina Pagnani. La sceneggiatura di questi quattro episodi è stata scritta da Diego Fabbri e Romano Craveri con la collaborazione di Amleto Micozzi. La regia è di Mario Landi. Le riprese inizieranno il giorno 15.

Dall'Italia

Ancora un giallo — Un altro telefilm giallo è in preparazione in questi giorni. È «La donna dai capelli rossi» di Sam Locke e Paul Roberts, che sarà interpretato da Arnoldo Foer e Giuliana Lejdic. La regia è di Giuliana Berlinguer.

Cronaca e ragazzi — La rubrica «Spazio» della «TV dei ragazzi» riprenderà le trasmissioni ai primi di novembre sotto la direzione di Mario Maffucci. La trasmissione dovrebbe essere legata — ma non sempre vi riesce — a fatti di cronaca o a problemi di attualità indagati con l'aiuto diretto dei giovani telespettatori.

Quattro commedie — Franca Neri ha appena terminato di registrare quattro «Commedie in trenta minuti» che il regista Ottavio Spadaro ha diretto per la radio. Si tratta di testi di Pirella Göttsche, Svevo e Bertolucci. Altri interpreti sono Renato De Carmine, Mimmo Craig, Franco Mezzera, Reida Ridoi.

Tre sui buoni gusti — I «culturali» della Rai manderanno in onda a cominciare dalla fine del mese una trasmissione in tre puntate intitolata «Kitsch» da lui curato da Aldo D'Angelo e Giulio D'Orville e tratterà appunto dei prodotti «kitsch» cioè di quei prodotti che volgarizzano in modo consumista le opere d'arte trasformandole in autentiche «orrori» utili soltanto per una storia del costume.

Terrori a New York — Ermanno Olmi è rimasto scosso dalla violenza che domina la vita ameriana ed in particolare nella vita quotidiana di New York. Si è accorto di questa realtà soltanto grazie al suo primo viaggio nella metropoli statunitense ed ha subito annunciato che intende realizzare sull'argomento un film televisivo.

Dall'estero

Troppe pubblicità — Il pubblico televisivo americano è stanco della pubblicità. Questo il risultato principale di una inchiesta campionaria nella quale due terzi degli intervistati hanno dichiarato di ritenere «eccessiva».

In diretta — Nove secondi tempi di al trentante partite di calcio della Lega britannica saranno trasmessi quest'anno in parole di un amico ed ora vorrebbe che dovrebbe consentire alle squadre interessate un buon utile così da superare il deficit riscontrato nel corso dell'ultimo anno.



Andreina Pagnani



filatelia

Risposta a un lettore che ha «scoperto» la filatelia. Alcune settimane or sono il lettore Nando Giambra di Vicenza mi ha rivolto una serie di interessanti domande per rispondere esaurientemente alle quali occorrerebbe assai più spazio di quanto non me ne conceda in un anno il giornale. In poche parole Giambra ha scoperto il mondo dei francobolli attraverso le parole di un amico ed ora vorrebbe dei suggerimenti per orientarsi in questo mondo.

A lui e a tutti i lettori che non conoscono la filatelia penso di poter suggerire un solo libro tra quelli che si sono di recente pubblicati in Italia: eccolo il titolo «L.N. e M. Williams il mondo dei francobolli e della filatelia» n. 107 della Universale Cappelli pagine 212, lire 600. Per quanto succinto il volumetto contiene una notevole mole di informazioni e di suggerimenti preziosi, prima di cominciare una collezione il principiante può leggere con profitto i capitoli 22, 23, 24, 25, 26 e 27 intitolati rispettivamente «A noi la scelta» (in questo capitolo sono indicati vari tipi di collezioni) «Gli album. Lo stato di conservazione e il problema dell'identificazione» (in questo capitolo sono riportati l'alfabeto cirillico, le cifre usate sui francobolli degli Stati indiani, le cifre in caratteri arabi). Come si usa un catalogo e gli accessori.

L'amico che ha fatto scoprire la fi-

latelia a Nando Giambra suggerisce di raccogliere i francobolli Italia Vaticano e San Marino si tratta delle collezioni più facili per il filatelista italiano e di quelle più facilmente commerciabili, ma si tratta anche delle collezioni più monotone di quelle che tutti hanno. Lascio perciò in sospeso la risposta alle domande su questo argomento in attesa che Giambra si formi una propria opinione ed eventualmente mi riscriva.

E' utile anzi necessario seguire la stampa specializzata con l'ovvia av-

vertenza che le riviste filateliche sono espressione di interessi commerciali e che pertanto ciò che esse affermano non va preso per oro colato. Attualmente la rivista più completa e di collezione è «Italia Filatelica». Di levatura tecnica superiore è «Filatelia», poco adatta ai principianti, ai quali però sono dedicate le puntate del mensile filatelico di Luigi Sassone, le «pagine rosse» scritte da Luigi Baudi Massilia sono utili ai filatelisti che vogliono conoscere alcuni aspetti poco noti del mondo filatelico.

La scelta di un catalogo è legata a gusto e alle esigenze personali. Chi vuole un catalogo di facile consultazione, ma non specializzato, può servirsi del Sassone «semplificato» (da non confondersi con l'estratto) che non contiene un volume poco ingombrante e mediamente specializzato si serva del Gloria. I cataloghi specializzati sono il Bolaffi, il D'Urso, il Catalogo Italiano e il Sassone. Nell'edizione di quest'anno del Bolaffi la parte dedicata ai francobolli degli Antichi Stati è ridotta ai minimi termini e pertanto chi voglia informarsi su queste emissioni, dovrà scegliere fra gli altri tre.

Italia risparmio postale — Per il 27 ottobre le Poste italiane annunciano l'emissione di una serie di due francobolli (25 e 50 lire) celebrativi del risparmio postale.

Giorgio Biamino

settimana radio tv

l'Unità

sabato 9 - venerdì 15 ottobre



Raffaella Carra, nel balletto di apertura di «Canzonissima» edizione 1971-72

Ritornano, con formula invariata, le radiofoniche «canzoni della fortuna»

16 anni di Canzonissima

Praticamente nessuna novità rispetto alle scorse edizioni. Dopo l'anno record del 1968 le cartoline votanti registrano una progressiva caduta di interesse. Potrebbe essere l'ultimo anno?

Canzonissima inizia questa sera il suo sedicesimo anno di vita. Tredici puntate condurranno alla tradizionale conclusione del 6 gennaio quando gli ultimi otto cantanti si contenderanno il titolo e milioni di italiani saranno in attesa per conoscere i nomi dei vincitori della Lotteria di Capodanno. Rispetto ad un anno fa le variazioni sono minime. Torna la coppia di presentatori Raffaella Carra e Corrado (con Raffaella e il balletto alla sigla di apertura) cambia il regista giacché Eros Macchi ha preso il posto di Romano Siena (ma si tratta di un ritorno. Macchi era stato regista nel 1961) rimane Franco Pisano alla direzione dell'orchestra. Anche i cantanti sono sostanzialmente i soliti dei protagonisti dei passati concorsi: manca soltanto Gianni Morandi.

Molta ma pochino la formula. Non vi saranno più gli abbinamenti fra i cantanti: ma in finale dovranno arrivare quattro donne e quattro uomini. La vittoria sarà assegnata con la consueta complicata somma dei voti delle giurie in sala e nelle sedi Rai e — soprattutto — con le cartoline con corso. Quanto alla scenografia ed alla coreografia si annunciano «povere» secondo la formula verbale inventata lo scorso anno e che ha consentito allo spettacolo di risalire qualche punto sulla scala degli «indici di gradimento». Non esistono particolari «segreti» che dovranno essere svelati soltanto con la prima puntata, non ci sono stati particolari suspense nella fase di preparazione.

Insomma siamo ad un debutto che scorre sui binari ben oliati dalla lunga esperienza iniziata alla radio nel 1956 su idea di un funzionario della Rai, Giovanni Mancini. In quell'anno il terzo Stato Psa-Tur presentò il concorso con il titolo «Le canzoni della fortuna», e i radioascoltatori risposero con 1.302.627 cartoline votanti. Nel 1957 c'è anche il debutto televisivo sotto il nome di «Voci e volti della fortuna», con Enzo Tortora e Silvio Noto

nettono e vengono sostituiti da Tino Buazzelli e Sandra Montani. I due successivi prudentemente la Rai ricambia nome «Canzonissima» diventa Gran Premio A cominciare da quell'anno il programma va in onda a Roma. Si passa quindi negli anni successivi per Napoli contro tutti (presentata da Nino Taranto), «La più grande notte» (vince Morandi), «Scala reale» (Peppino De Filippo lancia Pappagone), «Paritissima» (presentata da Alberto Lupò). Nel 1968 si torna al nome di «Canzonissima» e si battono tutti i record quasi venti milioni di cartoline votanti per un monte premi di un mi-

lardo e seicento milioni. E l'anno di Mina, Walter Chiari e Paolo Bonolis. Leuforia dura poco. L'anno successivo c'è una brusca caduta di interesse. Le cartoline votanti (che valgono assai più dell'indice di gradimento e di ascolto come punto di riferimento) diminuiscono di tre milioni e mezzo. Il fenomeno si conferma nel '70 malgrado la Rai assicuri che l'indice di gradimento e in netto rialzo: le cartoline restano a 16 milioni e 700 mila. Il pubblico comincia a stancarsi? La edizione del '71 potrebbe essere diversa e molti assicurano del resto che potrebbe anche essere l'ultima.

Come la giudicano alla Rai

Che cosa rappresenta Canzonissima dietro la facciata bonaria di tredici serate «familiari» e «di stensive»? Quali sollecitazioni propone allo spettatore raggiungendo un certo numero di voti? Come si sceglie il testo e si resta dunque coinvolti nel successo (o insuccesso) dei divi stessi che prendono parte alla gara. La musica stessa in definitiva passa in secondo piano dinanzi allo stimolo della vittoria.

Ne deriva che «la regola fondamentale del gioco e la sollecitazione a restare entro un ambito di rigorosa neutralità, disimpegno ed evasione rispetto ad ogni e quali svincoli valore etico civile politico religioso estetico ecc». E questo disimpegno infatti, il valore fondamentale proposto dal divismo proprio come «modo di condotta utile al benessere e al successo individuale».

Queste prime indicazioni sono rafforzate — dice l'indagine della Rai — dalla presenza di un pubblico passivo ma soddisfatto, «grazie anche all'ordine degli «applausi» che proviene dalla cabina di regia» all'interno stesso della trasmissione. Quel pubblico soddisfatto e proposto come modello di comportamento ed i telespettatori sono portati ad identificarsi con quel pubblico «finto» anzi «senza

saperlo. Con quale effetto? D'indagine Rai «le canzoni presentate ed elogiate i cantanti promulgati e divizzati gli stessi abbinamenti e mode che esprimono la personalità e lo stile dei protagonisti sono tutti oggetti di consumo esplicitamente proposti al pubblico. Ma particolarmente esplicita è la sollecitazione aperta e insistita all'acquisto del biglietto della lotteria. Mediante l'invito a prender parte al gioco nella speranza di vincere i 100 milioni di pubblico e «nacato nell'illusione di entrare in qualche modo nel affare. Il successo del telespettatore e in qualche misura riconosciuto al successo del divo».

La sostanza «ideologica» di Canzonissima appare abbastanza chiara: ci sembra da questo sommario riassunto dell'indagine o a dalla Rai. Ma se non bastasse c'è ancora un passo che vale la pena citare quando si afferma che i valori che vengono particolarmente rafforzati sono quelli del «consumismo» e della «moda». «Essi in sostanza — dice il testo — traducono una predica del tipo sia te come gli altri inseriti nei pratevi dei modi dell'abbigliamento, del gergo in uso, stiate alla moda».

questa settimana

Si vuole una prova della totale arte delle tre grandi ripartizioni culturali della RAI TV: «spettacolo culturale», «giornalisti», «Etica». In colloquio in prima serata viene il sul primo canale la prima puntata della serie documentaria di Piero Angela «Destinazione uomo». Si tratta «condo quanto asserisce lo stesso Angela sul Radiocorriere — di un «viaggio attraverso le conquiste biologiche che consentono oggi una nuova scoperta del nostro corpo della nostra mente». Dunque a voler stare alla «divisione del lavoro» riflessa dalla struttura aziendale di un programma tipico della direzione dei «culturali». E musicò no Angela lo ha realizzato per i servizi speciali del telegiornale che dipendono dalla direzione dei «giornalisti» ovviamente le Bel colpo!

Il fatto è che le strutture della RAI TV corrispondono ai giochi di potere in atto nell'azienda e alla politica che il suo l'antico ha condotto l'alta direzione. Sertono anche attraverso la ripartizione degli spazi assegnati a ciascun settore alla censura di questo o quel programma. Se vanno infine a incrementare nel pubblico la «spirazione tra lo spettacolo» la «cultura» e la «informazione» che invece per la realtà dei fatti convivono in «L'Avviso» una televisione compresa «sta di Argel» in compenso però quelli ripartizioni aziendali hanno anche l'effetto di creare una notevole confusione nella programmazione per le macchine vengono prese separatamente, «accanto alla scienza o Bob» per via «Scometteremmo di no pro» e come «duo Angela e i suoi collaboratori saranno ripartiti da eroi. Comunque vedremo Veiremo a he se giustificando almeno in questo la sua appartenenza al settore dei

«giornalisti». L'autore di Destinazione uomo illustra le ricerche e le scoperte scientifiche non solo mettendole genericamente in rapporto con la loro possibile utilizzazione (fino a questo punto ci arrivano tutti) ma anche analizzandone i condizionamenti dovuti alla concreta organizzazione della società di oggi così come si configura nei vari paesi.

Subito dopo Destinazione uomo ve nardi andrà in onda un programma intitolato Canzoni della Grecia. Si annuncia come una selezione di canti e di balli popolari ellenici e naturalmente si fanno i nomi di Theodorakis Plessas Papayanos ecc. La canzone popolare ha avuto nel dopoguerra in Grecia anche una funzione di rettagione politica non è un caso che uno dei maggiori compositori Theodorakis fosse il dirigente della organizzazione giovanile della sinistra Theodorakis ha compiuto anche un giro per i teatri italiani l'anno scorso dirigendo personalmente le sue musiche con la sua orchestra e ogni spettacolo aveva il significato di una manifestazione politica. Ma la TV allora non se ne accorse. Adesso ci porta queste canzoni della Grecia facendo perno su una ragazza di ventidue anni «gran bella figliola alta slanciata una vita da resoconto mandano di Vogue» come scrive il Radiocorriere. Vene Veronits infatti e figlia di un armatore ha un jet privato un su percabinato d'alto mare e stata educata nei collegi svizzeri. Adesso canta le canzoni e balla le danze del popolo greco. Maria la cantante degli spettacoli di Theodorakis una interprete di straordinaria potenza era una militante che protestava contro la dittatura dei colonnelli attraverso le sue canzoni. La Veronits è arrivata otto mesi fa in Italia probabilmente a bordo del suo jet. Non c'è da stupirsi che lei e non Maria sia stata scelta dalla TV come portavoce «popolare» della Grecia.

g. c.

sabato 9

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere Marie Curie a cura di Angelo D'Alesandro
- 13.00 Oggi le comiche Le feste matte Un anello tra i lupi
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Cronache italiane
- 14.25 Sport Calcio da Milano incontro Italia Svizzera Ciclismo da Como il giro della Lombardia
- 17.00 Per i più piccoli Le avventure di Fiorindano
- 17.30 Telegiornale Estrazione del lotto
- 17.45 La TV dei ragazzi Chissà chi lo sa?
- 18.40 Sapere Il blues (prima parte) a cura di Nanni De Stefanis
- 19.10 Sette giorni al parlamento
- 19.50 Telegiornale sport Cronache del lavoro e dell'economia
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Canzonissima 71 Comincia la nuova serie dello spettacolo abbinato alla lotteria di Capodanno presentano Corrado e Raffaella Carrà a partecipare Alighiero Noschese I cantanti in gara per questa prima serata sono Ombrina Gali; Nando; Rita Pavone Donatello Michele Mino Reitano
- 22.15 Telegiornale sport
- 22.45 Fagiolo da Geno va incontro Arcari Barrera Corpas va lido per il titolo mondiale del welters jr

TV secondo

- 19.15 Tribuna regionale Per la sola zona del Val d'Aosta
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza «Un arte nuova in un mondo di macchine e affronta il discorso del valore e dei mezzi di espressione dell'arte figurativa nell'epoca moderna»
- 22.15 L'altra parte Da telefilm di Guiseppe Saltini per la serie «Autori nuovi»
- 23.15 Sette giorni al parlamento



Alighiero Noschese

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

domenica 10

Radio 1°

TV nazionale

- 11.00 Messa
- 12.00 Rubrica religiosa della domenica
- 12.30 Oggi cartoni animati I cavernicoli la decorazione L'impiccione
- 12.55 Canzonissima il giorno dopo Rassegna delle canzoni in gara, presentata da Alba Cercato
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 A come agricoltura
- 15.00 Sport Motociclismo da Sanremo il Campionato Italiano Seniores
- 16.45 La TV dei ragazzi Ufo Le avventure di Dado
- 17.45 90° minuto Risultati e notizie sul campionato di calcio
- 18.00 Domenica insieme Spettacolo musicale con Vanna Brosio e Bruno Lauzi
- 19.00 Telegiornale
- 19.10 Campionato italiano di calcio Cronaca di un tempo di una partita
- 19.55 Telegiornale sport Cronache dei partiti
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Terzo e ultimo telefilm della serie Tre donne interpretate da Anna Marchionni scritto e diretto da Alfredo Gannetti Alighiero Noschese I cantanti in gara per questa prima serata sono Ombrina Gali; Nando; Rita Pavone Donatello Michele Mino Reitano
- 22.20 La domenica sportiva Presenta Alfredo Pierra
- 23.05 Telegiornale

TV secondo

- 19.00 Sesto diapason d'oro Spettacolo musicale presentato da Mariolina Cannuli e Nuccio Costa riprese effettuate dalla Città dello Sport di Siracusa
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Napoli ieri e oggi Terzo e ultimo appuntamento con la canzone napoletana presentata da Bruno Cirino Gloria Christian e Angela Luce
- 22.15 Prossimamente Telefilm della serie di produzione cecoslovacca «Giallo a Praga» interpretato da Jaroslav Marvan Josef Blaha Joseph Vinkler



Anna Magnani

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

lunedì 11

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere Vita moderna e igiene mentale
- 13.00 Inchiesta sulle professioni L'architetto a cura di Milo Panaro
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Per i più piccoli La gattina bianca
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi Immagini dal mondo di Gianni e il mago Alverman
- 18.45 Tuttlibri Settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nasummi e Inesoro Cremaschi
- 19.15 Sapere L'informatica
- 19.45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al parlamento
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 La posta sepolta F. m. Rega a di Rusconi e Protogno Jeanne Crain Brody e Cravotto Un povero abilissimo per evitare i due i perché non vuole uccidere ma è costretto a farlo per salvare un amico. Es è vincitore dal luglio ma per non crepare il cuorretto di d'essere moribondo e ti conforca a una nuova politica
- 22.50 Prima visione
- 23.00 Telegiornale Oggi al parlamento Sport

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Incontra 1971 La «rubrica curata da Gastone Favero ci propone questa sera un servizio su Bruno Maderna uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra del nostro tempo»
- 22.15 Ricordi di Afro Poli e Gloria Armstrong



Glenn Ford

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

martedì 12

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere Imparare a nutrirsi
- 13.00 Il cavalier del cielo
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Per i più piccoli Immagini di animali
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi I persuasori animati
- 18.45 La fede oggi
- 19.15 Sapere Pochissimo uno sport
- 19.45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al parlamento
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 E le stelle stanno a guardare
- 21.45 «La puntata dello «concerto monomaniaco» di A. J. Cronin» Protagonisti Enzo Tassi e Gianni Mancini Scilla Gabel e Rita Pavone La gattina seppia a infuria e più o meno tutti i protagonisti della vicenda ne sono coinvolti
- 22.15 Segue il Sinodo La giustizia nel mondo e il titolo della terza parte dell'inchiesta che affronta i problemi della chiesa a la puntata di oggi è dedicata alla funzione del prete
- 23.00 Telegiornale Oggi al parlamento Sport

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Habitat Per il programma curato da Gianluigi Machi un incontro con lo psichiatra A. J. Cronin e lo scrittore Alexander Mitscherlich, che ha posto la sua esperienza al servizio dell'urbanistica moderna.
- 22.10 Dentro il cerchio Telefilm della serie Hawaii squadra cin que zero



Scilla Gabel

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

mercoledì 13

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere Il film comico a cura di Giulio Cesare Castello
- 13.00 Tempo di caccia A cura di Marino Giuffrida e Ilio De Giorgis
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Per i più piccoli Naica va in città Cilduro a sorpresa
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi Cera una volta un piccolo naviglio (un film con Stan Laurel e Oliver Hardy)
- 18.45 Ritratto d'autore A Carlo Carra e dedicata la trasmissione curata da Franco Simongini con la collaborazione di Sergio Mimussi e Giulio Vito Poggiani
- 19.15 Sapere Primi libri a cura di Domenico Volpi
- 19.45 Telegiornale sport Cronache del lavoro e dell'economia Oggi al parlamento
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Vivere a Chambal alle porte dell'Est e il titolo della quarta puntata della rubrica dedicata agli aspetti nascosti delle città del mondo curata da Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi
- 22.00 Mercatelli sport
- 23.00 Telegiornale Oggi al parlamento Sport

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 La scala a chiodo Film Regia di Roberto Siodmak Protagonisti Dorothy Mc Guire Ethel Barrymore George Brent
- Un ferace assassino uccide tutte le donne che hanno una menomazione fisica
- 22.40 San Gorgio Isola di cultura



Stan Laurel

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

giovedì 14

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere La natura e l'uomo lo compro tu comprati il libro di Roberto Benicivenga
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Per i più piccoli Mignolina
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi Le avventure di Cuf fetino
- 18.45 Aria di montagna cura di Oratio Pettinelli
- 19.15 Sapere Storia dell'umorismo grafico
- 19.45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al parlamento
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Tribuna sindacale Incontro stampa con la CGIL
- 21.30 Di fronte alla legge Aspettando giustizia e il telefilm che Paolo Levi e Guido Giusti di hanno scritto per la rubrica che affronta i problemi giudiziari. La vicenda di questa serie interpretata da Giancarlo Pagnani come Pippino Eleo Magno e Ivo Garrani narra la storia di un uomo che ha perso la figlia e la fotografia nel crollo di un palazzo. Il costruttore dello stabile è messo sotto inchiesta, e riconosciuto colpevole ma la condanna cade in prescrizione per la lentezza della giustizia. A questo punto il tipografo decide di farsi giustizia da solo
- 22.35 Pop studio Brani musicali presentati da Renzo Arbore
- 23.10 Telegiornale

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.30 Rischiatutto Gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno
- 22.30 Candid camera Un programma di Walter Licastro e Ewa Guberti



Ivo Garrani

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

venerdì 15

Radio 1°

TV nazionale

- 12.30 Sapere Le maschere degli italiani: A cura di Vittoria Ottolenghi
- 13.00 Vita in casa A cura di Giorgio Pont
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Per i più piccoli Le avventure di Porcellino e Capretto Sceriffo Dog & C
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi All'entrata il gioco del numero Magia Gorla
- 18.45 Spar o muscale Musiche di Busoni Schumann Pergolesi e Mozart Schoenberg e Leoncavallo
- 19.15 Sapere La pubblica amministrazione
- 19.45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al parlamento
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Destinazione uomo Un programma dei servizi speciali del Telegiornale curato da Piero Angela e dedicato al progresso della medicina e della chirurgia. Prima puntata.
- 22.15 Canzoni dalla Grecia Un programma musicale con Vana Vercuntis e Athanasios Polikandriotis
- 23.00 Telegiornale Oggi al parlamento Sport

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 I corvi Riduzione teatrale con la regia di Sandro Bolchi dall'opera di Henry Becque per la serie La donna in un secolo di teatro Protagonisti Marina Dolfin Renzo Ricci Eleonora Ghione Ugo Paglia Tramonto e decadenza di una famiglia dell'alta borghesia che riesce a salvarsi dalla rovina soltanto per il sacrificio di una delle componenti. Maria che accetta di sposare un uomo che non ama ma che ha in mano le sorti finanziarie della casa



Vita in casa

Radio 2°

- GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30 9.30 10.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 17.30 19.30 20.30 21.30 22.30 23.30
- 6 Il mattiniero 7.40
- 8 Mattino musicale 7.45
- 9 Corio di lingua inglese 7.45
- 10 Speciale GR 11.30
- 11 Concerto di apertura
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura
- 11 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 12 Concerto sinfonico diretto da Richard Bonynge
- 13 Musica di G. Faure
- 17.30 Musica fuori schema
- 18.30 Musica leggera 21
- Il Giornale del Terzo 21.30
- Concerto sinfonico diretto da Zdenek Masal 22.50
- Orchestra sinfonica di Minorca «Una passeggiata nel mondo» di James Hanley

Per il novantesimo compleanno dell'artista

A Parigi si prepara la festa di Picasso

Il 25 ottobre al palazzo dello sport una eccezionale manifestazione. Il discorso di Jacques Duclos e gli omaggi di Rafael Alberti, Pablo Neruda e Louis Aragon. Dal film «Gue nca» al balletto del Bo'sco con le coreografie del pittore

Dal nostro corrispondente

PARIGI 8. Il 90° anniversario della nascita di Paul Picasso assumerà proporzioni nazionali nei suoi anni di vita. In questi giorni di onoranza, così alte ed estese. Abbiamo già detto della mostra eccezionale che al museo della cultura parigiana in una delle più prestigiose sale del Louvre, quella della « Tribuna », dove una sessantina di tele del maestro catalano provenienti dai più celebri musei del mondo saranno esposte al pubblico a partire dal 21 ottobre. La mostra sarà inaugurata quello stesso giorno dal presidente della repubblica Pompidou.

Il teatro naturale capace di ospitare in questa persona Picasso e la moglie Jacqueline è stato il teatro di Montparnasse. Questa manifestazione avrà il 24 ottobre, in occasione dell'anniversario del pittore, il suo palcoscenico. Ma il teatro di Montparnasse è stato scelto per il suo valore culturale e artistico. La festa di Picasso sarà una festa di cultura e di arte. La mostra di Picasso sarà una festa di cultura e di arte. La mostra di Picasso sarà una festa di cultura e di arte.

In un carcere del Nuovo Messico

Nuovo sciopero di detenuti soffocato in USA

Pesanti accuse di tre secondini contro il regime repressivo antirazzista instaurato nel carcere di Chicago

WASHINGTON 8. Tre giovani guardie della prigione di Joliet a Chicago hanno oggi esplicitamente denunciato le persecuzioni di cui sono vittime i detenuti di colore. Una denuncia particolarmente grave sia perché proviene da elementi che — per la loro stessa attività — erano diventati parte integrante del sistema repressivo, sia perché giunge contemporaneamente alla decisione del giudice federale di Buffalo che ha respinto la richiesta di porre fine alle

persecuzioni di cui sono oggetto ad Alton i detenuti di colore. Il giudice Martin non ha negato che queste persecuzioni vi siano state. Ha negato che continuino. Le tre guardie carcerarie invece hanno affermato che esse sono una realtà. Un dato riscontrabile in tutte le carceri americane. I tre parlavano della loro diretta esperienza nella prigione di Joliet nella quale si trovano 620 detenuti quasi tutti negri. E negre sono anche le tre guardie carcerarie — Richard Welch, Howard Pernel e Louis Rogan — che hanno denunciato il fatto nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sede del movimento delle « Pantere Nere » a Chicago.

I tre hanno affermato che i guardiani bianchi perseguitano in ogni modo i detenuti di colore e che il capo dei secondini fa parte del Ku Klux Klan. Ma la persecuzione non si limita ai detenuti. Welch, Pernel e Rogan — per aver tentato di opporsi a queste vessazioni sistematiche — sono stati espulsi dal corpo delle guardie carcerarie. E hanno dato notizia nel corso della stessa conferenza stampa affermando di temere che il loro licenziamento possa per loro dare una ondata di violenze nel carcere di Joliet. Previsione non azzardata se si pensa che ieri stesso la polizia ha represso con la forza (sette detenuti sono rimasti feriti) una manifestazione nel carcere di stato del Nuovo Messico dove 600 reclusi chiedevano migliori condizioni di vita e di lavoro.

E accaduto precisamente nel penitenziario statale di Santa Fe dove da due giorni i detenuti erano — secondo le fonti ufficiali — in « rivolta ». In realtà come del resto gli stessi giornalisti potevano constatare i detenuti di Santa Fe conducevano uno sciopero ordinatissimo, in appoggio alle loro richieste. Lo sciopero consisteva principalmente nel rifiuto di rientrare nelle celle che tutti i detenuti avevano attuato dopo il pasto di due mattine fa. Invece erano state avanzate le richieste di rispondere le autorità del carcere hanno stamato all'alba dato un ultimatum i prigionieri dovevano immediatamente rientrare nelle loro celle senza attendersi altro. E' stato a questo punto che alcuni detenuti hanno cercato di formare barricate e incendiare materassi proprio per impedire di essere costretti con la forza a troncare la manifestazione.

La polizia non ha esitato ad intervenire in forze. Durante la repressione sette carcerati sono stati feriti. Non si ha notizia di ferimenti degli agenti addetti alla repressione né dei secondini che si trovavano nel carcere stesso.

Un'interessante conferenza del vescovo argentino Podestà

LA CHIESA DI FRONTE AI PROBLEMI della rivoluzione in America Latina

Se non vuole rimanere il vagone di coda, deve muoversi più coraggiosamente in difesa dei valori della dignità, della libertà e della promozione dell'uomo

Con la conferenza stampa tenuta alla Libreria Paesani Nuova a Roma da mons. Gerolamo Podestà vescovo di Avellaneda (Argentina) dopo quella tenuta giovedì mattina nella sala stampa vaticana dal segretario generale del CELAM mons. Pironio abbiamo sentito una voce diversa e significativa sull'impegno della Chiesa nell'America Latina che ben si armonizza con il documento inteso al Sinodo dai vescovi del Perù.

Gli altri monsignori avevano detto che « la Chiesa sta vivendo la sua ora di responsabilità e di impegno nel processo di trasformazione e di promozione integrale delle popolazioni latino americane », ma non aveva precisato i termini della partecipazione cristiana né chiarito fino a qual punto questa si incontra con le prospettive con forza lo stato di miseria e fame inaffababile lo stato di dipendenza in cui milioni di esseri umani sono costretti a vivere.

Mons. Podestà che è uno dei promotori del Movimento « Terzo Mondo » che riunisce circa il 20 per cento del clero argentino e che rivela

Lo Stato parte civile contro gli inquinatori

Lo Stato si costituirà parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento delle acque del mare. Lo rende noto un comunicato del ministero della Marina Mercantile in cui si precisa che il ministro Argañeal è in un'apposta circolare che è stata diramata dal ministero della Marina mercantile ha ricordato a tutti i capi di compartimento marittimo del territorio nazionale le disposizioni previste dalla legge n. 963 del 14 luglio 1965 relativa alla disciplina della pesca marittima.

Il ministro richiama in particolare il disposto dell'art. 15 lettera E e dall'art. 25 che configura come reato la immissione diretta o indiretta e a diffusione nelle acque marittime di sostanze inquinanti. Nella circolare inoltre il ministro Argañeal rammenta ai capi di compartimento e agli uffici da essi dipendenti che al fine di verificare lo stato di inquinamento è preciso dovere dell'autorità marina di compiere immediatamente i necessari accertamenti anche qualora si tratti di sinistri o di incidenti.

« Compluti tali accertamenti — prosegue la circolare — qualora sia conosciuta una ipotesi di reato, dovrà essere immediatamente presentata un rapporto all'autorità giudiziaria ». A sua volta il ministero deciderà in base al rapporto caso per caso le eventuali costituzioni da parte civile dello Stato. A tal fine i capi di compartimento dovranno fornire « tutti gli elementi necessari per poter in grado l'avvocatura dello Stato ad agire in giudizio ».

Alcete Santini

Si è imbottigliato



MIDDLETOWN — Ci son voluti i pompieri per tirarlo fuori dal guai. Con molta facilità Daniel Moliterno, 4 anni, s'era ficcato in un bidone che conteneva originariamente una quarantina di litri di latte. Uscire fuori è stato tutt'altro che facile. Hanno provato con burro, sapone, uova e qualsiasi altra cosa rendesse più scivolosa l'imboccatura del contenitore. Niente alla fine i vigili del fuoco hanno tagliato con la fiamma ossidrica la tetta. Nella foto gli occhioni di Daniel guardano speranzosi il salvatore.

Forte pressione per la riforma dei patti agrari

Delegazioni unitarie di mezzadri ricevute dai gruppi parlamentari

Il compagno Bonifazi ha ribadito l'impegno e le iniziative del PCI

Continuano a giungere a Roma da ogni parte d'Italia delegazioni di mezzadri e coloni per conferire con i gruppi parlamentari democristiani. Altro ieri è stata la volta di decise e decine di lavoratori provenienti dalla provincia di Perugia e ieri di altri gruppi provenienti dalle varie province abruzzesi.

Al gruppo parlamentare del PCI la delegazione umbra è stata ricevuta dai compagni Bonifazi Valori e Caponi e la delegazione abruzzese dai compagni Bonifazi Di Mauro e Scipioni.

I mezzadri nel loro intervento espongono i modi nuovi con cui si manifesta l'offensiva padronale anche dopo la revoca delle disdette. Un contadino umbro ha raccontato che il proprietario del fondo è giunto a vendere il bestiame e a tagliare i fili

INVITO IN URSS PER LE MANIFESTAZIONI DEL 7 NOVEMBRE. Un'importante manifestazione del Terzo mondo, a base di un'assemblea di discussione in URSS. Intourist. Rappresentanza per l'Italia: 22 Via Bissolati Roma. Telefono: 462577.

QUESTIONI SOCIALI UN'ASSICURAZIONE SULLA VITA PER I GIOVANI PADRI

Nel periodo critico dei primi anni di vita familiare, durante il quale tutto è legato alla personale attività del capofamiglia, c'è un solo modo per quest'ultimo di mettere i suoi cari al riparo dai colpi della sorte e vivere tranquillo: assicurarsi sulla vita con una polizza «temporanea» che, tra l'altro, ha anche il pregio di costare poco.

Non si è nulla di eroico nel percorrere un bosco di notte. Qualunque adulto è in grado di farlo purché abbia bene ai suoi passi. Ma nessuna persona di comune buon senso camminerebbe nel buio portandosi un cesto di uova o un vaso di porcellane. Se in famiglia è una rovina. L'esempio si attaglia ma termini più inquietanti a una lunga stagione della vita dell'uomo. Ed è quando egli avendo deciso di mettere su famiglia deve prepararsi ad «attraversare» con la spose e con i figli gli anni di questa formula: «temporanea ed è di consistenza e solidità al lancio domestico. Il che non significa soltanto che da dare bene ma anche accantonare un patrimonio o una rendita o una pensione per l'eventualità verso letà matura. L'indipendenza economica non si nasconde però il rischio che un qualsiasi evento incidente o una malattia possa sopraggiungere per fatalità a scongiurare i calcoli. Tutto essendo legato alla sua personale attività la sua mancanza la scenderebbe i congiunti esposti al disagio e senza difesa. E' necessario perciò coprire questo periodo di certo apprestare un secondo riparo un frangiflutti esterno. E cioè in concreto un capitale o una rendita immediata e riscuotibile nel caso tenuto e deprecato. Una precauzione del genere ha il vantaggio di co-

stare poco. Limitiamoci all'ipotesi che il capofamiglia scelga la disponibilità di un capitale anziché di una rendita per gli eredi e che desideri sentirsi tranquillo per i quindici anni a venire. Ebbene con poco più di 70 mila lire annue di premio vale a dire di compenso versato alla impresa assicuratrice che sta pagherrebbe dodici milioni in caso di morte. Non è certamente il benessere ma anche 70 mila lire annue di spesa non sono un grande sacrificio. Chi non è in grado di parlargli chiaro di sottrarre al suo bilancio duecento lire al giorno per uno scopo simile? E se invece di duecento si arriva a quattrocento lire che sono meno del prezzo di un pacchetto di «ester» il piccolo paravento comincia ad essere ripartibile. 24 milioni con cui si dire una casa decorosa una proprietà oppure se in vestiti in titoli 140 mila lire al mese di rendita. Se il padre alla scadenza della polizza cioè al diciannovesimo anno è sopravvissuto il contratto si estingue. Chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto. Qualcuno sarà indotto a pensare che l'impresa assicuratrice ha fatto un affare. Ma chi ha vinto veramente la scommessa? L'impresa che ha incassato le rate e non paga nulla? O il sottoscritto che si è comprato quel lungo periodo di serenità al prezzo complessivo di un milione.

o di due milioni secondo che il capitale pattuito sia stato di dodici o di venti quattro milioni? E poiché ci siamo diciamo tutta la verità la generalità delle famiglie di media e di ionsi un milione o due milioni in quindici anni. Il spende soltanto per cambiare l'automobile. Forse che la mente della moglie e dei figli conta di meno? Se c'è qualcuno che lo pensa farà bene a non sposarsi. La famiglia non è cosa per lui. La «morale» della polizza che vi proponiamo è tutta qui. A dire di sì davanti al sacerdote o al sindaco basta un momento. E' un difficile e acquisito e dimostra la consapevolezza che dopo averci si non si risponde più soltanto di se stessi ma anche degli altri. Si diventa come il capo di una pattuglia e si assume il dovere di portarsi sano e salvo in un presidio sicuro. L'assicurazione temporanea vi aiuta ad assolvere a un tale compito. E' un compito di marcia che protegge le spalle e i fianchi da un'offesa improvvisa e imprevedibile. In un certo senso non la temporanea non viete più solo. C'è qualcuno che si prende una parte dei vostri pensieri. Provate ad assicurarsi. Al sorriso dei vostri familiari potrete rispondere serenamente col vostro sorriso.

C.Z.

per la vostra «giovane» famiglia protezione e serenità con una polizza INA



Informazioni, consigli e assistenza presso le 504 Agenzie INA dislocate in tutto il territorio nazionale. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

OGGI GLI AZZURRI DI CALCIO (A SAN SIRO ED IN TV) PER LA COPPA EUROPA

Un successo sulla Svezia vale i «quarti»

La Under 23 in Svezia (domani in campo)

La situazione negli otto gironi
Tra oggi e domani altre quattro partite

Per domani e domenica sono in programma cinque partite riguardanti i gironi eliminatori della Coppa Europa fra Nazioni. Oltre ad Italia-Svezia, che si gioca oggi a San Siro, si disputano le seguenti partite: per il gruppo secondo, oggi, Francia-Inghilterra; per il gruppo sei, domani, Austria-Etiro; per il gruppo sette, domani, Olanda-RFT; per il gruppo otto, domenica, Polonia-Turchia.

Domenica, infine, si disputerà in Svezia, la partita per il torneo «Under 23» fra le rappresentative della Svezia e dell'Italia. Ecco le classifiche relative alla Coppa Europa fra Nazioni:

GRUPPO 1	
Cecoslovacchia	7 4 3 10 9 2
Romania	5 4 2 11 7 1
Gales	3 3 1 11 3 2
Finlandia	1 5 0 14 1 13
GRUPPO 2	
Francia	5 3 2 10 7 3
Bulgaria	5 4 2 11 8 4
Inghilterra	5 4 2 11 8 5
Norvegia	1 5 0 14 1 13
GRUPPO 3	
Svezia	8 4 4 0 9 1
Inghilterra	6 3 3 0 9 0
Grecia	3 5 1 13 3 6
Malta	1 6 0 15 2 16
GRUPPO 4	
URSS	8 4 4 0 14 3
Spagna	4 3 2 11 6 2
Irlanda N	4 2 2 12 8 4
Cipro	0 5 1 15 2 19
GRUPPO 5	
Belgio	8 4 4 0 14 3
Portogallo	6 4 3 0 11 3
Scocia	2 4 1 13 1 6
Danimarca	2 6 1 15 2 11
GRUPPO 6	
Italia	7 4 3 10 7 2
Svezia	6 5 2 11 3 2
Austria	5 4 2 11 8 4
Eire	1 5 0 14 1 13
GRUPPO 7	
Giugoslavia	7 4 3 10 7 2
Germania E.	6 4 3 0 11 3
Olanda	3 4 1 12 7 4
Lussemburgo	0 4 0 14 1 15
GRUPPO 8	
Germania O.	7 4 3 10 7 1
Polonia	5 3 2 10 9 2
Turchia	3 3 1 11 3 2
Albania	1 5 0 14 1 13



Sandro MAZZOLA, suo malgrado, giocherà all'ala destra. Ma è probabile che farà egualmente un figurone dato il suo attuale stato di forma (e la sua classe)

Scandinavi incompleti

Benetti-Rivera scelta felice? - Di sicuro per la prima volta sono stati banditi gli stucchevoli compromessi

Dalla nostra redazione

MILANO 8

La Nazionale azzurra gioca oggi a San Siro il suo ritorno match con la Svezia penultima tappa della fase eliminatoria che si concluderà il 15 ottobre con la sua missione ai «quarti» della Coppa Europa.

Le serietà infatti due soli punti con due partite ancora a disposizione erano chiudendo questa come è del resto più che probabile se non proprio scontato si riteneva praticamente a un'attesa di un match conclusivo con l'Austria in calendario per metà novembre a Roma.

Dalla nostra redazione

MILANO 8

Il sessantacinquesimo Giro di Lombardia partirà alle ore 9.30 di domani da viale Fulvio Testi pur non avendo specificati i termini della prova decisa ieri in assemblea.

ITALIA

Riva	Bo Larsson				
Fachetti	Cera	Rivera	Danielsson	Nordqvist	Mullt
Zoff	Rosaldo Boninsegna	Nordhal	Grip	Hellstoem	
Burgnich	Bertini	Benetti	Graham	Oldsberg	Kristensson
	Mazzola	Sandberg			

SVEZIA

ARBITRO Machin (Francia)
RAI e TV cronache dirette con inizio alle 14.25

Cinque minuti di sciopero alla classica di autunno

Merckx al Lombardia per vincere o per far perdere Motta e Ocana

Anche Gimondi e Bitossi tra i favoriti - Intanto Rodoni ribadisce il suo «no» intransigente e ingiusto ai corridori

Dalla nostra redazione

MILANO 8

Il sessantacinquesimo Giro di Lombardia partirà alle ore 9.30 di domani da viale Fulvio Testi pur non avendo specificati i termini della prova decisa ieri in assemblea.

Dalla nostra redazione

MILANO 8

Il sessantacinquesimo Giro di Lombardia partirà alle ore 9.30 di domani da viale Fulvio Testi pur non avendo specificati i termini della prova decisa ieri in assemblea.

Dalla nostra redazione

MILANO 8

Il sessantacinquesimo Giro di Lombardia partirà alle ore 9.30 di domani da viale Fulvio Testi pur non avendo specificati i termini della prova decisa ieri in assemblea.

Dalla nostra redazione

MILANO 8

Il sessantacinquesimo Giro di Lombardia partirà alle ore 9.30 di domani da viale Fulvio Testi pur non avendo specificati i termini della prova decisa ieri in assemblea.

I Giochi del Mediterraneo

Nardini, Daneri, la Calligaris e la Finesso: 4 medaglie d'oro

Altri due titoli conquistati dal pesista Tosto e dallo schermidore Montano - Argento per la Bassanese e bronzo per Pangaro

MILANO 8

Finali dei Giochi del Mediterraneo. In piscina dove gli italiani si sono aggiudicati tutti e quattro i medagliati d'oro.

MILANO 8

Finali dei Giochi del Mediterraneo. In piscina dove gli italiani si sono aggiudicati tutti e quattro i medagliati d'oro.

MILANO 8

Finali dei Giochi del Mediterraneo. In piscina dove gli italiani si sono aggiudicati tutti e quattro i medagliati d'oro.

totocalcio

Bari-Arezzo	1 x
Colonia-Ternana	2 x 1
Foggia-Como	1 x 2
Genoa-Merano	1 x 1
Lazio-Novara	1 x 2
Modena-Brescia	2 x 1
Perugia-Palermo	1 x 2
Reggina-Cesena	1 x 1
Sorrento-Livorno	1 x 1
Taranto-Reggina	1 x 1
Alessandria-Venezia	1 x 1
Pisa-Viterbo	1 x 1
Samb.-Anconitana	1 x 1

totip

PRIMA CORSA	2 1
SECONDA CORSA	1 x 2
TERZA CORSA	2 x 1
QUARTA CORSA	1 1
QUINTA CORSA	1 2
SESTA CORSA	2 x 2

Portata da 3 a un anno

Ridotta la squalifica al portiere Lido Vieri

MILANO 8. Il portiere dell'Inter Lido Vieri potrà tornare a giocare in partite internazionali. Lo decide la presidenza federale riducendo da tre a un anno la squalifica che era stata in fitta al giocatore per il suo comportamento scorretto in occasione della partita Novara-Castel. Interazionale del 30 settembre dello scorso anno.

Nei confronti di Vieri è stata mantenuta la sanzione pecuniaria di un milione di lire

Domani s'inaugura il campo sportivo in viale Primavera

Con un programma calcistico che impegna i giovanissimi gli allievi ed i dilettanti domani si inaugurerà il nuovo campo sportivo in viale Primavera.

Durante le prove del Gran Premio Roma

CEVERT IL PIÙ VELOCE A VALLELUNGA

Monzon-Fourier a gennaio in Sud Africa

BUENOS AIRES 8. Carlos Monzon difenderà il titolo mondiale dei pesi medi in Sud Africa.

François Cevert reduce dal suo quarto vittoria al Gran Premio USA di Formula uno.

Loch Ness vince la Tris (12-2-6)

MILANO 8. Loch Ness è stato il vincitore del Gran Premio di Tris della settimana.

Si prevede il tutto esaurito al Palasport di Genova

Arcari per battere Corpas

Clay per un grande show



Barrera Corpas (a destra nella foto) e Arcari saranno di fronte stasera sul ring del Palazzo dello Sport. Il pronostico è a favore del cicliero genovese

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

GENOVA, 8. L'incontro di domani sera fra il pugile Arcari campione del mondo dei welter junior, e lo spagnolo Domingo Barrea Corpas potrebbe anche essere una semifinale per la qualificazione al campionato mondiale fra la WBA (World Boxing Association) che riconosce campione Nicolo Locca e il pugile italiano Arcari.

Oggi e domani a Pesaro

Campionati UISP di atletica leggera

PESARO 8. DOMENICA 8. I campionati UISP di atletica leggera si disputano al campo scuola di Pesaro.

Gino Sala

Il comunicato sulla visita del premier sovietico

DECISA UNA PIÙ STRETTA COLLABORAZIONE URSS-ALGERIA

Soddisfazione per l'esito dei colloqui che hanno riscontrato «unità dei punti di vista su quasi tutti i problemi esaminati» - Intesa anche a livelli dei due partiti - Kossighin in Marocco

Dal nostro corrispondente

ALGERI 8. Si è conclusa la visita in Algeria del presidente del Consiglio sovietico Alexei Kossighin...



RASA AL SUOLO A BELFAST LA NUOVA SEDE DELLA POLIZIA. Nell'imminenza dell'arrivo di altri 1.750 soldati inglesi, numerosi quartieri di Belfast sono rimasti ieri senz'acqua per un attentato ad una centrale idrica della città. Anche un commissariato di polizia, un edificio di tre piani ancora vuoto, è stato raso al suolo dallo scoppio di due bombe

Mentre trova nuova conferma l'intransigenza israeliana

Sadat in visita ufficiale a Mosca

Al centro dei colloqui la collaborazione bilaterale e i problemi del Medio Oriente. Aspre critiche di Tel Aviv al discorso di Rogers alle Nazioni Unite

ASSASSINATO A BEIRUT EX DIRIGENTE TUNISINO

BEIRUT 8. Assassinio politico nella capitale libanese. Lex segretario del partito unico tunisino...

Apparse su alcune pubblicazioni di Pechino

Critiche di lettori sulla stampa cinese

Le troppe riunioni si riflettono negativamente sulla produzione - Criticato da un medico il modo di trattare i problemi della medicina

PECHINO 8. Il «Quotidiano del Popolo» di Pechino ha pubblicato ieri la lettera di un lettore il quale critica il carattere...

Sottolineando che le auto ritte regionali convocano «un numero di conferenze dei quadri a livello superiore che si riflettono negativamente sulla produzione...»

Per quanto concerne la situazione medio orientale il comunicato comune riafferma «il sostegno effettivo» di entrambi i paesi impegnati nella lotta contro l'imperialismo e il colonialismo...

Un regolamento giusto e durevole del problema del Medio Oriente e lo smantellamento delle basi militari in altitudine attorno al Mediterraneo...

«Un regolamento giusto e durevole del problema del Medio Oriente e lo smantellamento delle basi militari in altitudine attorno al Mediterraneo...»

Massimo Loché

La «risposta» sovietica alla

provocatoria campagna di Londra

Mosca: espulsi 18 diplomatici britannici

Dalla nostra redazione

MOSCA 8. Diciotto funzionari e diplomatici sono stati espulsi dall'URSS annullata la prossima visita del ministro degli Esteri...

Considerato che tutte le scorse sono state volutamente chiuse da Londra e che ogni soluzione politica ragionata è stata respinta apertamente...

Dalla nostra redazione

MOSCA 8. Anvar Sadat arriverà lunedì di Mosca in visita ufficiale...

Appello del PCG

In pericolo la vita di detenuti politici greci

Con un comunicato dell'ufficio politico - diffuso dalla emittente clandestina «Voce della verità» - il PC greco ha rivolto un appello alle forze democratiche di tutti i paesi...

TELV AV 8. La intransigenza israeliana per ogni soluzione politica del conflitto medio orientale è stata confermata in questi giorni...

Stampa e fonti politiche israeliane infatti combinano a mettere la mediazione di Rogers sullo stesso piano di quella di Jarring...

Chaban Delmas e D'Estaing invitati in Cina

PARIGI 7. Il ministro del commercio estero cinese Pai Shiang Kuo attualmente in visita in Francia ha invitato oggi il premier francese Chaban Delmas e il ministro delle Nazioni Unite Jacques D'Estaing...

AMSTERDAM 8. Il ministro K. Jack J. de Groot del Partito dei contadini ha chiesto il ristretto dell'imperatore del Giappone Hirohito...

SASSATA ALL'AJA CONTRO HIROHITO

chiarito che non parteciperà alla visita del sovrano Hirohito in città. Numerosi giornali e organizzazioni studentesche hanno espresso il loro rifiuto di ricevere Hirohito in Olanda...

Nonostante l'opposizione democristiana

Confermata da Brandt la politica verso l'Est

Maggiore decisione a favore della distensione - Arrivare al più presto alla ratifica dei trattati - Auspicata una conferenza europea occidentale



ACCUSATO DI AVER UCCISO UN AGENTE. Si nasconde sotto una coperta, mentre sta per presentarsi alla Corte di Blackpool in Inghilterra, Frederick Joseph Sewell, catturato il 7 ottobre. La Corte lo ha rinviato a giudizio con l'imputazione di assassinio di un poliziotto il 23 agosto scorso

Mentre si attende la riunione del Consiglio di Sicurezza

La Pravda condanna l'attacco razzista contro lo Zambia

SALISBURY 8. Nelle ultime azioni aggressive e discriminatorie del governo sudafricano è venuto nuovamente fuori con chiarezza il carattere della politica africana...

Il commento della «Pravda» rileva che appaio appoggio militare del paese della Nato a Pretoria di fatto non è mai cessato...

Dichiarazioni del ministro Almeida

«Nessuna rottura in vista fra il Cile e gli USA»

Il problema degli indennizzi alle compagnie di rame può essere ancora discusso - il gruppo andino vuole rafforzare i rapporti col Giappone

WASHINGTON 8. Il Cile e gli Stati Uniti sono decisi a mantenere i loro rapporti tradizionali nonostante la divergenza sorta tra i due paesi sulla nazionalizzazione delle compagnie minerarie...

Non escludendo che il problema degli indennizzi alle compagnie americane possa essere ancora discusso il ministro degli Esteri ha ricordato che la decisione sulla entità degli indennizzi verrà presa da un «controllo generale» che non dipende dal governo...

Il ministro ceno ha poi dichiarato che il suo governo non intende prendere alcuna iniziativa per ottenere che la organizzazione degli stati americani (Osa) tolga le sanzioni contro Cuba...

Il ceno Juan Somavia presidente della Commissione politica del Gruppo Andino e il colombiano Felipe Salazar membri del comitato tecnico del gruppo arriveranno a Tokyo il 10 ottobre ed hanno in programma incontri con i ministri degli Esteri Finanze Commercio estero ed Industria e con uomini di affari e docenti universitari...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Franco Fabiani

Dal nostro inviato

NESSUN dubbio ormai che il governo di Bonn voglia imprimere alla trattativa con la RDT sull'applicazione dell'accordo a quattro di Berlino un ritmo il più possibile accelerato. Lo confermano le sette ore di colloqui tra i sottosegretari della delegazione tedesca di Berlino e l'altro tanto lungo incontro odierno tra Bahr e Kohl...

Così si può interpretare oggi la preoccupazione mostrata dal governo di Bonn...

In questo contesto ci pare da inteso il susseguirsi di dichiarazioni (ieri Brandt in un'intervista a Bonn, oggi Scheel in un'intervista alla televisione un portavoce governativo staminate ai giornalisti) che rassicurano sul fermo impegno di Bonn...

Imprime un colpo di acceleratore al processo di ratifica dei trattati che si esprimono con la massima speditezza...

Da Lima si apprende che due esponenti del Gruppo Andino (Cile Bolivia Perù Ecuador Colombia) compiranno una visita di una settimana a Tokyo per ottenere la collaborazione giapponese agli sforzi dei cinque paesi del gruppo per realizzare una comunità economica subregionale...

Il ministro ceno ha poi dichiarato che il suo governo non intende prendere alcuna iniziativa per ottenere che la organizzazione degli stati americani (Osa) tolga le sanzioni contro Cuba...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Secondo Bonn riferisce sempre il liberale «General Anzeiger» assai vicino a Scheel a una simile intenzione di rottura...

Dopo l'annuncio delle misure economiche

Si è concluso il congresso di Brighton

Proposte del PCI per l'occupazione

Contrastanti reazioni al discorso di Nixon

Si tratta di un tentativo di scaricare sui lavoratori le conseguenze della crisi economica - Soddistazione negli ambienti finanziari ed economici

WASHINGTON 8. L'America bolle di nuovo nel giro di pochi mesi di fronte alle nuove misure economiche decise da Nixon per bloccare il processo inflazionistico. Le prime reazioni come al solito, sono contraddittorie anche perché ancora una volta le iniziative del presidente degli Stati Uniti sono a senso unico: di primo i salari, scaricando le difficoltà dell'economia americana sui lavoratori, ed esaltando i profitti.

Albert Fitzgerald, presidente del sindacato lavoratori dell'elettricità è stato a questo proposito esplicito: il piano del presidente — egli ha detto — non farà che portare avanti la sua politica, intesa a scaricare la colpa e il peso dell'inflazione sugli operai, ingrandendo i mali e togliendo le povere.

Questo giudizio trova larghe eco negli ambienti sindacali. Ma al di là delle drastiche dichiarazioni di censura, ci si domanda che cosa accadrà in concreto e a che tipo di reazione intendono impostare i sindacati di fronte al prolungamento del blocco dei salari?

Per adesso è impossibile e c'è un'ipotesi. Si sa soltanto che se non verranno applicati gli aumenti già decisi prima dell'annuncio delle nuove misure economiche, i sindacati chiederanno ai lavoratori allo sciopero.

Di tutt'altra natura i commenti degli uomini di finanza. Il presidente della Bank of America A. W. Clausen, si è dichiarato pienamente soddisfatto. Egli ha dichiarato senza perdersi di vista il suo interesse al profitto, che il suo atteggiamento politico verso i lavoratori all'annuncio da lui posto sul volontarismo e alla sua chiara convinzione che non occorrono controlli sui tassi di interesse.

D'altra parte le misure proposte da Nixon, non lasciano a questo proposito di un dubbio. Esse mirano a congelare per almeno un altro anno i salari e i prezzi, lasciando liberi i profitti.

I LABURISTI PRESENTANO un nuovo volto alle masse

Il partito sembra aver ritrovato una combattività che aveva perduto - Facendo leva sul profondo malcontento, ha proposto soluzioni avanzate dei problemi più gravi - La opposizione al MEC

Giunto ormai al quarto giorno

CLIMA PIU' PESANTE A PARIGI PER LO SCIOPERO DEL METRO

La stampa di destra incita alla rivolta contro gli scioperanti - Forse oggi o domani ripresa della trattativa

Dal nostro corrispondente

PARIGI 8. Una popolazione stanca che aspetta questa fine di settimana come una sorta di liberazione, una stampa conservatrice scatenata che ha oggi i toni della incitazione alla rivolta contro gli scioperanti del metro parigino (il «Figaro» nel suo editoriale di stamattina evoca addirittura un famoso articolo di Maurice Thorez che nel 1930 scriveva «bisogna saper finire uno sciopero») e un governo che sembra giocare con la stanchezza degli utenti per servire poi al momento buono, e intanto definisce «aberrante» lo sciopero, una direzione dei trasporti urbana che anziché negoziare si macchia di far ricorso a partire da lunedì ad altro personale «qualificato» per rimettere in servizio le linee ferroviarie sotterranee e infine una categoria quella dei 2500 conduttori di treni in sciopero più che mai decisa a continuare la lotta mentre i sindacati invitano il restante personale del metro a votare pro o contro uno sciopero che se non cambierebbe la situazione politica i treni sono già fermi da 4 giorni, cambierebbe l'aspetto «categoriale» dello sciopero dei conduttori per trasformarlo in lotta di tutti i dipendenti del 1959.

benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Due guarnigioni argentine si ribellano a Lanusse

Buenos Aires 8

Con un colpo di mano le guarnigioni militari delle città di Azul e Olavarría si ribellano a dichiarare la loro indipendenza dalla capitale argentina. Sono i soldati del pozo di mercurio di oggi di una stazione radio dalla quale hanno trasmesso ripetutamente un comunicato per chiedere le dimissioni del presidente Lanusse. All'iniziativa delle due guarnigioni comandate rispettivamente dai colonnelli Peinado Amadeo Maldrich e Florentino Diaz Loza ha aderito in serata anche un gruppo di ufficiali della guarnigione di Formosa nell'Argentina settentrionale. Non è possibile finora conoscere l'ampiezza né le caratteristiche del movimento anti governativo. Il portavoce della presidenza della Repubblica si è limitato a dichiarare da parte sua che indagano sui casi in corso e che il governo prenderà le misure che riterrà opportune per stroncare l'insurrezione delle guarnigioni.

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

Questa è la situazione a Parigi a quattro giorni dal inizio della lotta dei macchinisti della metropolitana mentre altre complicazioni si profilano per i giorni a venire se una soluzione non venisse trovata subito i distributori di benzina per il maggiore consumo di carburante e per le difficoltà ad approvvigionarsi nella situazione caotica del traffico cittadino cominciano a denunciare l'esaurimento delle scorte

LONDRA 8

In un clima euforico si è concluso oggi dopo cinque giorni di lavoro a Brighton il settantesimo congresso del Partito laburista che come ha detto ai delegati piacenti il presidente uscente Ian Mikardo «potrebbe tornare al governo più presto di quanto ai suoi mostrino di attendersi».

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

Una sterzata a sinistra una impetosa avanzata data alla nuova politica del partito e il voto contrario all'entrata della Gran Bretagna nel MEC.

(Dalla prima pagina)

riduzione di orario (a 36 ore) per oltre 8 mila dipendenti della FIAT.

Non può esservi perciò alcun vuoto. Intanto il governo per quel che lo riguarda non abbia esitazioni a espandere il mercato interno sia per quanto concerne i beni di investimento e l'acceleramento dell'occupazione sia aumentando ad esempio immediatamente i 15 mila ferrovieri che mancano alle poste e telecomunicazioni il personale necessario alla tutela del patrimonio artistico. Inoltre deve provvedere al rilancio degli investimenti nelle imprese pubbliche e a partecipazione statale (analoga richiesta è stata fatta dal democristiano Lobanico) nonché all'impiego senza ulteriori ritardi dei 700 miliardi della GESCAL dando in tal modo lavoro agli edili e case ai lavoratori e dei fondi destinati ad altre opere di edilizia pubblica (vedasi la scuola ecc.).

Il governo molte deve attraverso gli spettatori del lavoro esercitare un rigido controllo delle ore straordinarie divenute ormai un fatto sì tipico nelle aziende private e in quelle pubbliche (al Poligrafico di Roma quest'anno sono state già oltre 1.000 ore). La commissione di lavoro per parte sua deve elaborare con estrema sollecitudine la legge sulle 40 ore settimanali sulla ricollocazione degli straordinari e sul diritto di controllo del sindacato e degli organismi di fabbrica.

Prima ancora il governo ha il dovere di sostenere i livelli delle retribuzioni contrastando il rincaro del costo della vita da un lato e dall'altro lato migliorando le prestazioni previdenziali unificando il trattamento di cassa integrazione per gli operai sospesi partendo dal 80 per cento della retribuzione globale per tutte le ore perdute aumentando il sussidio di disoccupazione dalle attuali 400 lire al giorno a 2 terzi del salario. Per i giovani in cerca di prima occupazione deve essere garantito un trattamento adeguato.

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

Infin Sullato ha chiesto che il Parlamento approvi subito l'occupazione di una somma «a tantum» di 13 mila lire

(Dalla prima pagina)

nel reparto fardelliera dallo stesso infermiere Bergia quindi a termine dell'89 comma II del regolamento amministrativo interno decorati con la medaglia di bronzo. Si è potuto accertare che il cadavere è stato spogliato in un arco di tempo che va dal decesso all'arrivo in obitorio.

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

La direzione sanitaria dell'ospedale Fatebenefratelli con una nota che reca il numero 1731 ha comunicato che gli abiti in questione e precisamente un cappotto un paio di pantaloni una camicia e una maglietta vennero portati

(Dalla prima pagina)

a tutti i pensionati — a sanza l'aumento del costo della vita avvenuto nel 1970 — la elevazione dei minimi della scala pensionistica di quei lavoratori dipendenti che di quell'anno sono stati 35 mila.

«Sono anche intervenuti il DC Borra e i compagni Giuliano Pajetta e Pochetti i quali hanno ribadito l'esigenza che il costo di misura che il governo deve adottare in sostegno del mercato interno sia rapidamente colmato».

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le conclusioni del dibattito in modo da poter informare la commissione sugli orientamenti che emergeranno nel governo. Ha poi precisato la posizione dei socialisti grandi complessi dicendo in particolare che le sospensioni alla FIAT riguardano il settore degli autocarri e avranno una durata di alcuni mesi. Lazzerini pensa di superare le attuali difficoltà anche in relazione ad una operazione che la FIAT ha in corso con la Polonia.

Donat Cattin ha chiesto di rinviare ad altra seduta le